

**Istituti tecnici e professionali paritari
“M.M. Kolbe”**

**Classe V sez. A
indirizzo IPSSAS**

**ISTITUTO PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITA’
E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2024**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- *• Criteri di valutazione*
- *• Strumenti di valutazione*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- *• Prove/iniziative effettuate e/o assegnate in preparazione dell'esame di Stato: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento*

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- **ALLEGATO 1** –Relazioni e programmi di ogni singola materia
- **ALLEGATO 2** – Griglia di valutazione colloquio orale
- **ALLEGATO 3** – Materiali, immagini e proposte disciplinari
- **ALLEGATO 4** –Testi di simulazione per la prima prova scritta
- **ALLEGATO 4.1**- Griglie di valutazione
- **ALLEGATO 5** – Testi di simulazione per la seconda prova scritta
- **ALLEGATO 5.1** -Griglie di valutazione per l'attribuzione del punteggio
- **ALLEGATO 6** - relazioni PDP
- **ALLEGATO 6.1**- griglia di valutazione per alunni DSA

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCUMENTI AGGIUNTIVI

COORDINATORE: Prof.ssa SPAMPANATO FILOMENA

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Barbarino Giusy</i>	<i>Italiano</i>			X
<i>Barbarino Giusy</i>	<i>Storia</i>			X
<i>Napolitano Vincenzo/Mazzariello Maria</i>	<i>Diritto economia e tecnica amministrativa nel settore sociosanitario</i>			X
<i>Petrone Anna</i>	<i>Lingua Spagnola</i>			X
<i>Annunziata Maria Rosaria</i>	<i>Lingua Inglese</i>			X
<i>Gatta Ferdinando</i>	<i>Matematica</i>			X
<i>Maria De Luca</i>	<i>Psicologia</i>			X
<i>Piccolo Marzia</i>	<i>Igiene e cultura medico- sanitaria</i>			X
<i>Angelillo Gennaro</i>	<i>Scienze Motorie</i>			X

<i>Spampanato Filomena</i>	<i>Metodologie operative</i>			X
<i>Castellano Angelo</i>	<i>Religione</i>			X

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		5 ANNO	
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5A	5B
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2				
Di cui in presenza con ITP (B12)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1	1
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2				
Di cui in presenza con ITP (B16)	2	2				
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3				

Di cui in presenza con ITP(B23)	3	2				
Metodologie operative	4	4	3	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	2	3	3	2	2	2
Geografia	1	1				
Psicologia generale e applicata			3	4	4	4
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5	5	5
Diritto e legislazione sanitaria			4	3	3	3
Tecnica amministrativa				2	2	2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A è articolata da 35 alunni è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. La classe presenta una formazione socio - culturale eterogenea. Il corpo docente, ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica, per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. All'inizio del quinto anno, il percorso formativo della classe ha avuto un andamento non sempre armonico a causa di difficoltà di carattere disciplinare e didattico; un congruo numero di alunni presentava poco autonomo e ordinato nella partecipazione e labile nell'attenzione, possedeva un metodo di lavoro poco consolidato e associava una frequenza poco costante.

Il lavoro svolto dal C. d. C. all'inizio di quest'anno è stato di educazione al rispetto dell'orario scolastico in entrata ed uscita ed alle regole in genere.

Gli alunni, per la gran parte attenti e partecipativi, hanno ben risposto agli interventi didattico-educativi. Hanno mostrato "curiosità" per i percorsi didattici innovativi e, in base alle diverse attitudini e situazioni, si sono messi quotidianamente "in gioco". Hanno sostanzialmente seguito un percorso di crescita talvolta accidentato, ma, alla fine, soddisfacente. Gli alunni hanno consolidato, rispetto al loro livello di partenza, le conoscenze e le competenze, coerentemente con gli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Si è ritenuto opportuno effettuare alcuni tagli nei contenuti inizialmente programmati e prediligere un rafforzamento degli argomenti trattati e dei contenuti ritenuti più rilevanti per lo svolgimento dell'esame.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere due gruppi all'interno del contesto classe:

- Un primo gruppo, che nel corso dell'anno ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire una buona totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione;

- Un secondo gruppo, più numeroso, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative ed ha ottenuto risultati più che discreti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (PERIODO SETTEMBRE – FEBBRAIO)	
Strumenti di misurazione N. di verifiche per periodo scolastico	Verifiche orali e scritte 2
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Osservazione in itinere con feedback immediati
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (PERIODO MARZO - MAGGIO)	
Strumenti di misurazione N. di verifiche per periodo scolastico	Verifiche scritte e orali 2
• Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono presi in esame fattori interagenti quali il comportamento e la frequenza; i livelli di partenza e i progressi evidenziati in relazione ad essi; i risultati delle prove e i lavori prodotti; il livello di raggiungimento delle conoscenze acquisite e delle competenze specifiche sviluppate; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e alle attività di progetto; l'impegno e la costanza nello studio; il metodo di studio in relazione ad autonomia, ordine, cura e capacità organizzative; l'acquisizione di competenze trasversali, l'acquisizione delle competenze relative ai PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

È stata, dunque, sommativa e formativa, quale esito di tutti i risultati ottenuti nelle prove e dell'osservazione sistematica condotta dai docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni alunno. Nella valutazione di tali attività sono state presi in considerazione non solo i livelli di conseguimento degli obiettivi definiti nelle singole discipline in termini di competenze, ma l'assiduità, l'organizzazione nello studio, la partecipazione in termini di impegno, l'interesse, la cura delle consegne.

Pertanto, per quanto concerne la valutazione delle discipline durante il secondo arco temporale è stata adoperata una griglia specifica.

Strumenti di valutazione

Gli strumenti adottati per la valutazione sono state prove scritte e orali. Le verifiche vengono effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi personalizzati e per valorizzare le capacità di ciascuno. Sono somministrate verifiche scritte ed esercitazioni pratiche che tengano conto delle specifiche tipologie degli esami di Stato, nonché modalità di verifica di varia natura, ed effettuate verifiche orali anche con simulazione del colloquio d'esame.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

Colloqui e verifiche orali; verifiche e prove scritte, rilevazione della presenza, puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Simulazioni delle prove d'esame

L'istituto ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta. La simulazione della prova scritta d'italiano è stata sostenuta il 6 giorno maggio 2024, mentre la prova di indirizzo multidisciplinare è stata sostenuta il giorno 7 maggio. I testi delle simulazioni sono allegati al presente documento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Pertanto, il credito scolastico totale è determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio del credito del terzo e del quarto anno e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale.

Nell'Istituto Paritario M. M. Kolbe vengono adottati i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale:

- In caso di media dei voti assegnati superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia.
- In caso di media dei voti assegnati inferiore allo 0,5 il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio previsto della banda di oscillazione di appartenenza se sussiste uno dei requisiti sotto elencati:

- alto livello di socializzazione e un comportamento lodevole per assiduità e partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto
- assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Prove/iniziative effettuate e/o assegnate in preparazione dell'esame di Stato:
indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento**

In preparazione dell'esame di Stato nel mese corrente, i docenti hanno effettuato prove di simulazione del colloquio, al fine di accertare negli allievi l'acquisizione dei contenuti disciplinari e la capacità di argomentarli in maniera consapevole e personale utilizzando anche la lingua straniera. Sono state somministrate sia la prima che la seconda prova di simulazione dell'esame di stato

NOME COGNOME	C R E D I T O	C R E D I T O	C R E D I T O	SOMMA CREDITI AMMISSIONE
	III ANNNO	IV ANNNO	V ANNNO	
• <i>ALMEDIA JANSSES Elide</i>	10	11	14	35
• <i>ARRIGONI Oliver</i>	10	11	14	35
• <i>BETTACINI Lucia</i>	9	10	14	33
• <i>BOLLATI Sebastiano</i>	10	11	14	35
• <i>BONACCI Giulia</i>	10	11	14	35
• <i>BUHNEA Veronica</i>	10	11	14	35
• <i>CADEDDU Davide</i>	10	11	14	35
• <i>CAPINI Niccolò</i>	11	10	14	35
• <i>CARBO' Alicia</i>	9	10	14	33
• <i>CHIAUZZI Katuscia</i>	11	12	14	37
• <i>CIAMBELLA Veronica</i>	10	11	14	35
• <i>CIERLAK Paulina Ewa</i>	10	11	14	35
• <i>CLEMENTE Enrico</i>	11	12	14	37
• <i>COCUZZA Cataldo</i>	10	11	14	35
• <i>COLA Sindy</i>	10	11	14	35
• <i>CORNELLI Nicole</i>	10	11	14	35
• <i>CORVO Ludovica</i>	10	11	14	35
• <i>GERACE Safiria</i>	9	10	14	33
• <i>GRASSI Giuseppe Valerio</i>	10	11	14	35
• <i>KHOUY Fatima</i>	10	11	14	35
• <i>LACATUSU Roxana Alexandra</i>	10	11	14	35
• <i>MADDAH Arianna</i>	10	11	14	35
• <i>MALUCCHI Gabriele</i>	8	8	/	/
• <i>MARTINI Nicolò</i>	10	11	14	35
• <i>PACCHIANO Silvia</i>	10	11	14	35
• <i>PASCALE Giulia</i>	10	11	14	35
• <i>PERIS Federica</i>	10	11	14	35
• <i>PRENAJ Aurora</i>	10	11	14	35
• <i>RALLO Calogero</i>	10	11	14	35
• <i>RALLO Francesco</i>	10	11	14	35

• <i>RODRIGUES FIGUEIREIDO</i> <i>Guilherme Andreson</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	14	35
• <i>SAITTA Stefano</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	14	35
• <i>SENSIDONI Giada</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	14	33
• <i>VELLA Alessandro</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	14	35
• <i>VELLOTTI Giusy</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	14	37

PERCORSI DI
EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

<i>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tutte
Obiettivo 3: garantire buona salute	Tutte
Obiettivo 5: raggiungere parità di genere	Tutte

P.C.T.O.

Percorsi per le competenze trasversali

e per l'Orientamento

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla

sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.

RELAZIONE FINALE TUTOR PCTO – A.S. 2023/24

TUTOR : prof.ssa Lucia Napolitano

Classe 5 A /I.P.S.S.A.S.

La sottoscritta prof.ssa Lucia Napolitano individuata in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di PCTO – (ex Alternanza Scuola/Lavoro) per la classe di cui sopra, redige la presente relazione a conclusione delle attività espletate nel corrente A.S. 2023/2024

Alunni coinvolti: n. 35

Enti/Aziende coinvolte n. “CO2 s.r.l.”

Discipline coinvolte: diritto; igiene; metodologie op.; psicologia.

Durata programmata stage: n.25 ore

Le ore sono state svolte in modalità videoconferenza on line

L'attività è stata svolta senza soluzione di continuità per non intralciare eccessivamente l'attività didattica.

Il periodo interessato è andato dal 02/10/2024 al 30/06/2024.

Moduli interni svolti l'a.s. 2023/2024

Docente	Materia	indirizzo	Modulo	Contenuti	Periodo	Ore totali
Piccolo Marzia	Igiene	I.P.S.S.A.S.	N.1- 2 - 3	Impronta ecologica/ Previsioni del tempo/ Fa acqua da tutte le parti.	Ott./Nov.	5 ore
De Luca Maria	Psicologia		N .4-5-6	Il richiamo della foresta/ Il gusto di essere sostenibili/l'isola che c'è	Dicembre	4 ore
Spampanato Filomena	Metodologie op.		N.7-8-9	Più energia e meno rifiuti/Grande come un insetto/Il mondo dell'astronauta	Genn./ Febbr./ Marz.	7 ore
Lucia Napolitano	Diritto		N. 10-11-12	Piccoli gesti/Sostenibilità a 360/Il clima cambia	Apr./ Magg./ Giu.	7 ore

Si riporta lo schema riassuntivo relativo ai, PCTO ex ASL svolta per ciascun alunno nel corso del triennio:

ALUNNO	Anno 2023/2024		TOT
	Ore curriculari	Ore extra curriculari	
Almedia Janssens			25
Arrigoni O.			25
Bettaccini Lucia			25
Bollati Sebastiano			25
Bonacci Giulia			25
Buhnea Veronica			25
Cadeddu Davide			25
Capini Niccolò			25
Carbò Alicia			25
Chiauzzi Katuscia			25
Ciambella Veronica			25
Cierlak Paulina			25
Clemente Enrico			25
Cocuzza Cataldo			25
Cola Sindy			25

Cornelli Nicole			25
Corvo Ludovica			25
Gerace Safiria			25
Grassi Giuseppe Valerio			25
Khouy Fatima			25
Lacatusu Roxana Alexandra			25
Maddah Arianna			25
Malucchi Gabriele			0
Martini Nicolò			25
Pacchiano Silvia			25
Pascale Giulia			25
Peris Federica			25
Prenaj Aurora			25
Rallo Calogero			25
Rallo Francesco			25
Rodrigues Figueiredo Guilherme Andreson			25
Saitta Stefano			25
Sensidoni Giada			25
Vella Alessandro			25
Velotti Giusy			25

Altro da dichiarare:

Nola, 13 maggio 2024

Il Tutor
Scolastico
Prof.ssa Lucia

Napolitano

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 1 – *Relazioni e programmi di ogni singola materia*

ALLEGATO 2 – *Griglia di valutazione colloquio orale*

ALLEGATO 3 – *Materiali e percorsi disciplinari svolti*

ALLEGATO 4 – *Testi scelti per la prima prova scritta*

ALLEGATO 5 e 5.1 - *Testi scelti per la seconda prova scritta e griglia di attribuzione del punteggio*

Relazioni e programmi
di ogni singola materia

RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

MATERIA: PSICOLOGIA

DOCENTE: MARIA DE LUCA

La classe V sezione A, indirizzo IPSSAS, è composta da un numero di alunni di diversa estrazione sociale e culturale. È importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione.

Gli studenti della classe hanno dimostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva e produttiva durante le lezioni. Nel corso dell'anno, si è osservato un progressivo sviluppo verso un maggior grado di maturità e responsabilità, segno di un processo di crescita individuale e collettiva.

All'interno della classe, gli studenti hanno mostrato un interesse e un impegno variabili, riflettendo la diversità di approcci e di background culturali presenti. Mentre alcuni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con relativa facilità, altri hanno incontrato alcune difficoltà, dimostrando però una consapevolezza dei propri limiti e un impegno costante nel superarli.

L'ambiente di apprendimento è stato caratterizzato da una atmosfera positiva e collaborativa, con una classe coesa e attenta durante le lezioni. La didattica si è basata principalmente su lezioni frontali, integrate con la lettura di testi e la visione di documentari, supportati da schede riassuntive, mappe concettuali, Power point e lezioni audiovisive.

La valutazione è stata condotta in modo dinamico, considerando il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio-culturale, le strategie di insegnamento adottate e i risultati conseguiti. Sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali per ciascun quadrimestre, al fine di valutare il progresso individuale e di gruppo. Questo approccio ha consentito di identificare i punti di forza, le aree di miglioramento e di intervenire tempestivamente per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento.

Il bilancio complessivo della classe V sezione A, può essere considerato globalmente positivo dal punto di vista didattico. La quasi totalità degli studenti ha raggiunto gli obiettivi educativi e didattici stabiliti, anche se in modo differenziato, evidenziando un impegno costante e risultati soddisfacenti.

Si allega alla seguente relazione il programma seguito durante l'anno scolastico.

PROGRAMMA FINALE SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-24

PSICOLOGIA Classe 5°B IPSSS	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Freud e la psicoanalisi. • Le nevrosi. • L'importanza della formazione psicologica dell'OSS. • Le principali teorie psicologiche: teorie della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni. • La psicologia clinica e le psicoterapie. • Principali modalità di intervento sui nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e disagio psichico. • Il disagio psichico e l'immigrazione • Il maltrattamento psicologico in famiglia. • Il gioco e le sue caratteristiche. • L'intervento sui minori vittime di maltrattamento. • Gli anziani e le diverse tipologie di demenze: l'Alzheimer e il morbo di Parkinson. • PAI (Piano Assistenziale individualizzato) • Intervento sui soggetti diversamente abili. • Le disabilità e quelle più frequenti: ADHD o DDAI. • Gli interventi sui soggetti tossici e alcol dipendenti. • La dipendenza da droga e alcool, i trattamenti e servizi di aiuto. • La relazione di aiuto e l'abilità di conseling • La comunicazione verbale-non verbale- paraverbale • Maslow e la piramide dei bisogni
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3: garantire buona salute • Obiettivo 5: raggiungere parità di genere
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tante problematiche che fondano il rapporto con l'altro, soprattutto in situazioni di difficoltà. Il corpo ed i suoi messaggi, i bisogni e i desideri sono l'oggetto essenziale del nostro studio. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la complessità della psiche umana. • Saper applicare le conoscenze alla "pratica" della relazione umana anche in ambito lavorativo. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari; • Saper esprimere osservazioni e riflessioni personali sugli argomenti trattati.
MEZZI E METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali di supporto forniti dal docente (schemi, riassunti ed appunti dettati durante le lezioni) • Lezione frontale • Powerpoint • Lezioni audiovisive • Mappe concettuali
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • L'aula • 4 ore a settimana
TIPI DI VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni: 3 al primo quadrimestre e 2 al secondo quadrimestre

EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none">• Compiti scritti: 2 al quadrimestre• Esercitazioni costanti durante l'intero anno scolastico.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• Materiali di supporto forniti dal docente• Titolo: "Persona, società e cura/corso di Psicologia generale e applicata" Autori: D'Isa Luigi/ D'Isa Francesco

Nola, 13 maggio 2024

*Il Docente
Maria De Luca*

RELAZIONE FINALE DEL
DOCENTE ANNO SCOLASTICO
2023/2024

DOCENTE: ANNUNZIATA MARIA ROSARIA
MATERIA:INGLESE

- **Presentazione della classe:**

La classe è composta da 35 alunni è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. La classe si presenta come un gruppo molto coeso e affiatato, che presenzia alle lezioni e che rispetta i tempi di consegna indicati per i compiti loro assegnati. Tuttavia, all'interno della classe ci sono 3 alunni nei cui confronti è stato redatto il P.D.P. Il gruppo, evidenzia capacità di auto-valutarsi rispetto ai compiti e alle attività di gruppo svolte, dimostrando anche di non essere in competizione ma, al contrario, di avere atteggiamenti di solidarietà nei loro rapporti interpersonali. Inoltre, dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre mostrata educata, ma allo stesso tempo vivace e interessata alle lezioni.

- **Obiettivi raggiunti e profitto:**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati sufficientemente raggiunti ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

- l'interesse per la materia e il programma loro presentato,
 - la coesione del gruppo,
- la maturità dimostrata dal gruppo stesso

- **Programma:**

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- la presenza del docente,
 - le risorse strutturali della scuola,
 - la continuità didattica,
 - l'attività di gruppo e autovalutazione
- **Scelte didattiche e metodologie privilegiate**

Tra le scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare spiccano:

- la lettura guidata,
 - la traduzione dei testi
 - la discussione collettiva sugli argomenti trattati facendo anche riferimento ai sussidi utilizzati quali slide, mappe concettuali, powerpoint, sintesi e materiali di approfondimento forniti dal docente e documenti.
- **Verifica e valutazione**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte sulla base del livello di competenza iniziale, dell'impegno e dell'interesse dimostrato dal gruppo e dalla perseveranza dello stesso nel raggiungimento degli obiettivi.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- Prove orali
- Prove scritte

Per i criteri di valutazione si sono considerate le conoscenze specifiche maturate da ciascun allievo e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche il comportamento degli alunni inteso come interesse e partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza.

PROGRAMMA

FINALE

Unit 1 Healthy Aging

- When does old age begin?
- Staying healthy as you age
- A Balanced nutrition
- Menopause
- Andropause

Unit 2 Major diseases

- Depression in older adults and the elderly
- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease
- Cardiovascular Disease
- Physical Health
- Memory loss
- Mental Illness

MODULE 2: APPENDIX

- The right to play
- Learning Through Play
- Bullying

Migrants As Victims Of Bullying

- Down Syndrome
- Autism
- Anorexia and bulimia

- Drug Abuse
- Why Is Travelling Important In Life?
- Unlicensed Assistive Personnel (Uap)
- Why Is First Aid Important?

GRAMMAR

- Present and past simple
- present and past continuous
- present and past perfect
- present perfect continuous
- futures
- modals
- Conditionals
- Passive form

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

HOW TO ENSURE GOOD HEALTH AND WELLBEING

HOW TO BUILD GENDER EQUALITY

UNITED NATIONS ORGANIZATIONS (U.N.O.)

CONSTITUTION OF THE ITALIAN REPUBLIC

LIBRO DI TESTO:

ARDU DORETTA- BEOLE TAFFAELLA – PALMMER ROY:

A CARING SOCIETY NEW EDITION. ENGLISH FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES

EDISCO EDITORE VOLUME UNICO.

RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO 2023/2024
MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE
Classe: 5 SEZ. A
Docente: Spampanato Filomena

La classe 5 A è formata da 35 alunni, è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. *La maggior parte degli alunni, hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento, una buona collaborazione tra gli alunni stessi, per una sana crescita culturale che ha dato risultati complessivi soddisfacenti ma al tempo stesso differenziati. Tutti gli alunni si sono impegnati approfondendo la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico, maturando un eccellente preparazione. L'obiettivo è stato quello di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato. L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. In tal senso, gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze. Il percorso didattico è stato scandito, oltre che dai controlli sui lavori svolti a casa, anche da verifiche orali periodiche che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti e del grado di competenze e abilità raggiunte dagli alunni. Tali prove*

sono state valutate sulla base di indicatori comuni: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione e argomentazione, capacità di espressione, di fondati giudizi critici e personali. La valutazione è stata effettuata tenendo conto della corrispondenza del livello di preparazione, dell'interesse e dell'impegno di ciascun alunno. Numerose sono state le attività di integrazione che hanno impegnato gli alunni dal punto di vista culturale facendoli partecipare in forma attiva nel processo di formazione-apprendimento.

PROGRAMMA FINALE

LA RELAZIONE D'AIUTO

- *Le varie forme di aiuto*
- *Le tecniche e i metodi per la relazione di aiuto*
- *La comunicazione facilitata*
- *La salute come diritto fondamentale dell'individuo*
- *L'importanza terapeutica*
- *Metodologia assistenziale*
- *Interventi e servizi a favore della popolazione*

L'IMMIGRAZIONE

- *L'immigrazione italiana*
- *L'immigrazione oggi*
- *L'integrazione dell'immigrato*
- *Il mediatore culturale*
- *L'immigrato straniero in Italia*
- *Il nomadismo*
- *Le strutture e i servizi per gli immigrati*

IL DISAGIO

- *Le dipendenze*
- *La disabilità e l'accettazione*
- *Le turbe psichiche*
- *La salute mentale*
- *Centri di cura per la salute mentale*
- *Dall'orizzonte familiare a quello sociale*

L'ANZIANO

- *Servizi rivolti agli anziani*
- *La riforma Basaglia e i servizi*
- *Le figure professionali nell'RSA*
- *La demenza dell'anziano*
- *L'assistenza domiciliare*
- *Il gioco nell'età adulta*

Libro di testo utilizzato Titolo: Corso di metodologie operative/ Laboratori per i servizi sociosanitari

Autore: Muscogiuri Grazia/ Palermo Daniela

PROGRAMMA FINALE SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe V SEZ. A CORSO IPSSAS

DOCENTE: SPAMPANATO FILOMENA

PROGRAMMA FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE VA

SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 3: garantire buona salute

Obiettivo 5: raggiungere parità di genere

Nola, 13 maggio 2024

**Il docente
Prof.ssa Spampanato Filomena**

RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: ANNA PETRONE
MATERIA:SPAGNOLO

La classe 5 A è formata da 35 alunni, è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. La maggior parte degli alunni, hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca.

TESTO IN ADOZIONE: M. D'ASCANIO, A. FASOLI, Atención sociosanitaria, Clitt, Bologna 2014

La sottoscritta ha preso in carico la classe fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Essa si è dimostrata molto rispettosa e collaborativa nei confronti dell'insegnante, e lo svolgimento delle lezioni stesse è stato sempre proficuo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un notevole impegno a casa eseguendo con puntualità le consegne assegnate.

Metodologie

La lezione frontale è stata accompagnata e, molto spesso, sostituita da una discussione in classe sui

temi che venivano trattati di volta in volta.

Per quanto riguarda le nozioni grammaticali, la docente ha preferito la lezione frontale; per quanto

riguarda invece le tematiche di attualità o di ambito socio sanitario si è preferito fare ricorso al cooperative learning e ai lavori di gruppo.

Gli alunni hanno lavorato in alcuni casi a coppie, in altri in gruppo, per fissare i concetti.

Verifiche e valutazioni svolte

Le valutazioni si sono basate su prove scritte (quesiti a risposta multipla, V/F) e

prove orali (lavori di gruppo su tematiche scelte dalla docente con la partecipazione degli alunni e interrogazioni su quanto affrontato in classe).

I criteri per la valutazione fanno riferimento ai descrittori del livello B1 del QCER.

NOLA, 13 maggio 2024

**Prof.ssa
Petrone**

Anna

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA SPAGNOLA (entro il 15 maggio)

Parte gramatical y temáticas de actualidad:

- *repaso de los tiempos verbales de presente de indicativo regulares e irregulares*
- *verbos reflexivos*
- *imperfecto de indicativo*
- *participio pasado*
- *pretérito perfecto*
- *pretérito pluscuamperfecto*
- *pretérito indefinido*
- *futuro (y perífrasis)*
- *condicional*
- *subjuntivo presente e indicativo presente: sus usos en español*
- *imperativo afirmativo e imperativo negativo*
- *subjuntivo imperfecto*

Charla 7: la Vejez

Para introducir el tema visión y debate de tres cortometrajes:

- *“Bobby”, “El juego de Geri” y “Cambio de pilas”*
- *Los ancianos de ayer y de hoy*
- *Los ancianos en la sociedad moderna*
- *Cómo van cambiando las personas mayores de España*
- *La crisis resalta la importancia de los abuelos*
- *Inmerso: Instituto de Mayores y Servicios Sociales*
- *Cómo elegir un buen cuidador*
- *El Alzheimer: un problema social*

- *El Parkinson*
- *Los síntomas típicos del Parkinson*
- *Las residencias de ancianos*
- *Entrevista a Paloma Ramos García, cuidadora informal (p.127)*
- *Taller de proyectos: “cuéntame tu infancia”*

Charla 2: Psicología y comunicación

Para introducir el tema visión y comentario de “El aprendizaje social y emocional” (RTV)

- *Representación esquemática de las principales funciones cerebrales*
- *La psicología*
- *Los dos hemisferios del cerebro humano*
- *Qué es la inteligencia emocional*
- *Inteligencia emocional frente a coeficiente intelectual*
- *La comunicación*
- *“El lenguaje corporal” (Youtube, smartplanet)*
- *“Es imposible no comunicarse”*
- *La lenguas de signos y CNLSE*
- *Las dinámicas de grupo*
- *Consejos para participar con éxito en un grupo de trabajo*
- *Cuál es tu relación con el conflicto*
- *Social network o redes sociales*
- *Psicología de los medios de comunicación*
- *Cuerpo y mente*

Nola, 13 maggio 2024

Docente

Anna

La

Petrone

RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANGELILLO GENNARO

La classe V sezione A del corso IPSSAS (Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e l'Assistenza Sociale), composta da 35 alunni è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. , durante l'anno la classe si è posta nei confronti dell'insegnante con rispetto e ha mostrato interesse nei confronti della materia di riferimento. È stato possibile svolgere le lezioni in un clima sereno e di grande collaborazione in quanto i ragazzi si sono mostrati propensi all'apprendimento degli argomenti proposti. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni mostrando grande impegno pertanto i livelli conseguiti sono complessivamente buoni in quanto gli allievi, grazie al lavoro proposto, alle strategie educative e didattiche, hanno acquisito piano piano una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo e presa di coscienza dell'importanza dell'attività motoria e dello sport come stile di vita per il mantenimento del benessere psicofisico. La verifica del processo di apprendimento e di maturazione della personalità dell'alunno è stata fatta mediante osservazioni sistematiche che hanno riguardato la sfera comportamentale, socio-affettiva, e i livelli di partecipazione, apprendimento, esecuzione e rielaborazione. Le

attività hanno avuto luogo sia in aula attraverso lezioni dialogate con attiva partecipazione degli alunni, sia in palestra. Per valutare le competenze dei ragazzi ho assegnato delle verifiche che mi hanno permesso di capire se i ragazzi hanno compreso le mie spiegazioni. In conclusione posso affermare positivamente l'impegno e dedizione di tutta la classe per la mia disciplina e confermare una buona votazione per ogni singolo alunno.

PROGRAMMA FINALE SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Modulo 1: Storia dello Sport

- *Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici*
- *La storia delle Olimpiadi*
- *Pedagogia dello Sport*
- *Promozione dello sport nelle famiglie*
- *Genitori e sport*

Modulo 2: Il corpo umano

- *Gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento*
- *Le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo, biomeccanici dell'apparato locomotore*
- *Tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo*

Modulo 3: Lo sport, le regole, il fair play

- *Sport di squadra e individuali*
- *Tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive*
- *Teoria dell'allenamento*
- *Partite, giochi, tornei*
- *Sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardio – fitness*

Modulo 4: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- *Concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione*

- *I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui*
- *Identità e Sport*
- *Coaching*
- *Dipendenza da Sport*
- *Disturbi alimentari: cura e prevenzione*

**Modulo 5: Relazione
con l'ambiente naturale e
tecnologico**

- *Caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono*
- *Come tutelare e rispettare la natura*
- *Come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola (Trakking - Orienting)*
- *E-Sports*
- *Le nuove tecnologie negli sport*

**Modulo 6: Sport,
Disabilità e inclusione
sociale**

- *Paraolimpiadi*
- *Sport per tutti: caratteristiche e benefici*
- *Tutela del diritto allo sport per disabili (leggi)*
- *Potenziare le capacità motorie attraverso lo sport*
- *Sport come mezzo di inclusione sociale*

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 3: garantire buona salute

Obiettivo 5: raggiungere parità di genere

Nola, 13 maggio 2024

Il Docente
Gennaro Angelillo

ISTITUTO PARITARIO M.M. KOLBE
Via Marciano 58 – 80035 Nola (Na)
kolbe-nola@libero.it

RELAZIONE FINALE DI CLASSE V A IPSSAS – A.S. 2023/2024

MATERIA: TECNICA AMMINISTRATIVA

DOCENTE: VINCENZO NAPOLITANO

La classe ha tenuto, nell'arco dell'anno, un comportamento adeguato al contesto scolastico.

Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente, sviluppando rapporti interpersonali, amichevoli e solidali.

Gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata regolare.

La classe, nel suo complesso, mostra un profilo positivo, gli studenti, in generale, hanno mostrato vivo interesse per la disciplina svolta e una buona partecipazione all'attività didattica.

Sono state svolte, in presenza, verifiche sommative e in itinere, al fine di rilevare il livello di apprendimento degli argomenti da parte degli studenti.

Le verifiche orali si sono basate su argomenti trattati, sempre inerenti al programma.

L'attività di recupero si è svolta durante le ore curricolari.

Il livello di preparazione raggiunto può essere considerato, nel suo complesso, PIU' CHE
SUFFICIENTE.

Nola,

Prof. Vincenzo Napolitano

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA V A IPSSAS – A.S. 2023/2024

1. L'economia sociale

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore Non Profit
- L'efficienza economica e il dovere sociale
- Economia di mercato ed economia sociale

2. Il sistema di sicurezza sociale

- Il welfare state
- L'INPS
- L'INAIL
- Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)
- Il sistema integrato di servizi sociali

3. La gestione delle risorse umane

- Il rapporto di lavoro dipendente
- I diritti dei lavoratori
- Il sistema contrattuale
- Il lavoro dipendente
- L'apprendistato
- Il reclutamento del personale: il mercato del lavoro
- Il valore del capitale umano
- Amministrazione e contabilità del personale

4. Le strutture organizzative delle aziende del settore socio sanitario

- Il valore dell'etica nell'azienda
- I modelli organizzativi
- L'organizzazione nelle aziende del settore socio sanitario

- Rapporti tra struttura organizzativa e pianificazione strategica
- Il trattamento dei dati personali
- Il Fascicolo Sanitario Elettronico

5. La qualità della gestione delle aziende del settore socio sanitario

- La gestione per progetti
- La qualità dei servizi
- Monitoraggio e Valutazione della qualità
- L'Istituto Italiano di Valutazione
- La carta dei servizi

Nola,

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA V A IPSSAS – A.S. 2023/2024

SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030

- OBIETTIVO 3: GARANTIRE BUONA SALUTE
- OBIETTIVO 4: FORNIRE ISTRUZIONE DI QUALITA'
- OBIETTIVO 5: RAGGIUNGERE PARITA' DI GENERE
- OBIETTIVO 6: PROMUOVERE SOCIETA' PACIFICHE, OFFRIRE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

Nola,

Relazione finale della classe VA IPSSAS

Docente: Maria Mazzariello

Discipline di insegnamento: Diritto, Anno scolastico 2023/2024

Nell'arco del quinquennio, gli allievi della classe VA, indirizzo IPSSAS, hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione gradualmente attiva e produttiva. La classe è composta da 35 alunni di cui 3 con PDP. Nel complesso la classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso durante l'anno scolastico, tale da evolversi progressivamente raggiungendo un grado di maturità e responsabilità. Gli studenti hanno mostrato un crescente atteggiamento collaborativo, disponibile al dialogo educativo e alle proposte didattiche avanzata dal docente. In molti casi, vuoi per l'impegno, per il lavoro scolastico vuoi per il sostegno reciproco sono cresciuti costantemente, contribuendo a generare un gruppo classe coeso e partecipativo. Alcuni studenti dimostrano buone capacità conseguendo risultati confacenti, altri - applicandosi con grande impegno hanno saputo costruirsi un bagaglio di conoscenze adeguate e altri ancora, meno costanti - conseguono gli obiettivi essenziali. Il primo quadrimestre è stato dedicato ad amalgamare le differenti situazioni cognitive e comportamentali date dalla diversa provenienza scolastica degli alunni. Gli allievi hanno appreso le nozioni fondamentali del diritto commerciale con particolare riferimento all'imprenditore, azienda, società di persone e di capitali. Si sono poste le basi per il successivo studio delle materie. Nel secondo quadrimestre la classe nel complesso si è presentata più omogenea, si sono evidenziate le situazioni di eccellenza come quelle più critiche. Nel secondo quadrimestre gli allievi hanno acquisito una terminologia giuridica in modo corretto, facendo vari collegamenti tra i contenuti appresi e le diverse problematiche socio-sanitarie che emergono dal tessuto sociale locale, individuando ruoli e competenze della PA e del settore non profit nella risposta ad esse. Nel complesso la preparazione si può considerare, per la maggior parte

della classe, sufficientemente idonea in riferimento agli obiettivi prefissati e al programma svolto. La didattica si è svolta attraverso la lezione frontale con gli studenti, una lezione non unilaterale ma dialogata, che ha previsto il costante e pieno intervento degli alunni stessi. Alla classe sono stati costantemente forniti materiali di supporto alla didattica quali: schede riassuntive e mappe concettuali, accompagnate sempre dalla spiegazione del Docente. Durante il corso dell'anno sono state svolte due interrogazioni orali per ciascun quadrimestre, al fine di poter comprendere il reale andamento del singolo studente e dell'intero gruppo classe.

Si allega alla seguente relazione il programma seguito durante l'anno scolastico.

DIRITTO	
(Programma svolto entro 15 maggio 2023)	
Classe 5^A IPSSAS	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'imprenditore e L'impresa (mod.1) • Le varie categorie dell'imprenditore e i suoi collaboratori (mod.1) • L'impresa familiare (mod.1) • L'azienda e i suoi elementi distintivi (mod.1) • La società: il contratto di società e i suoi elementi costitutivi (mod.1) • Le società di persone e le società di capitali (mod.1) • Le società mutualistiche (mod.2) • Le società cooperative le cooperative sociali(mod.2) • Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B(mod.2) • Il terzo settore: Welfare (mod.2) • Il contratto (mod.3) • Gli elementi costitutivi del contratto (mod.3) • Brevi cenni sui contratti tipici e atipici dell'imprenditore (mod.3) • Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore (mod.4) • L'impresa sociale (mod..4) • Le associazioni (mod.4) • La gestione dei servizi socio-sanitari (mod.4) • Il modello organizzativo delle reti sociali (mod.5) • Le reti sociali (mod.5) • La legge n. 328/2000 (mod.5) • L'autorizzazione e l'accreditamento (mod.5) • La deontologia professionale e la tutela della privacy (mod.6) • Le figure professionali a base di formazione regionale (mod.6) • L'operatore socio-sanitario (OSS), (mod.6) • La qualità dei servizi socio sanitari (mod.6) • La responsabilità dell'operatore socio-sanitario (mod.6) • La tutela dell'anziano (mod.7)

	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio sanitario nazionale (mod.7) • La Legge Basaglia n.180/78 (mod.7) • Le strutture sanitarie per gli anziani (mod.7) • TSO (mod.7)
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e processo dei contenuti. Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere con le giuste competenze e in modo corretto, rispettando la grammatica italiana e adoperando un linguaggio tecnico-giuridico • Esporre in modo chiaro gli argomenti, mostrando le conoscenze acquisite; <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e commentare i testi giuridici Capacità: <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di operare collegamenti disciplinari interdisciplinari; • Saper esprimere osservazioni e riflessioni personali sugli argomenti trattati.
MEZZI E METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali di supporto forniti dal docente (mappe, sintesi, slides) • Lezione frontale
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • L'aula • 2 ore a settimana
TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni: 2 al quadrimestre • Esercitazioni costanti durante l'intero anno scolastico.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali di supporto forniti dal docente (mappe, sintesi, slides)

Programma svolto di educazione civica

SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 3: garantire buona salute

Obiettivo 5: raggiungere parità di genere

Nola, 13 maggio 2024

**Il docente
MAZZARIELLO MARIA**

RELAZIONE FINALE

**MATERIA: IGIENE
DOCENTE: MARZIA PICCOLO**

La classe VA è composta da 35 alunni, è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione.

La classe è eterogenea, con una notevole presenza di alunni stranieri, che comprendono e usano in maniera più o meno fluida la lingua italiana.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta eterogenea per quanto concerne le abilità e le conoscenze e ha mostrato interesse e partecipazione durante le lezioni. La maggior parte degli alunni ha mostrato una preparazione di base soddisfacente e una sufficiente capacità di analisi e sintesi.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno avuto un comportamento corretto nei confronti del docente e dei compagni di classe, mostrando un buon grado di disciplina e di responsabilità.

Nonostante, abbia iniziato a seguire la classe solo alla fine del primo quadrimestre, la programmazione didattica si è svolta regolarmente e affine a quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Competenze e obiettivi didattici raggiunti:

- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;*
- *utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;*
- *contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;*

- *facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;*
- *utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;*
- *raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.*

**Strumenti
didattici:**

Lezioni frontali, lezioni dialogate, libro di testo, presentazioni in Power Point, mappe concettuali e riepilogative, uso della LIM.

**Strumenti per le
verifiche:**

Le valutazioni sono state ottenute mediante verifiche scritte e orali, programmate in base agli obiettivi, tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e prediligendo prove strutturate e semi-strutturate. Per i criteri di valutazione, sono stati considerati, come deliberato dal collegio dei docenti, sia le conoscenze specifiche acquisite da ciascun allievo, sia l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica mostrati durante le lezioni.

Si allega alla presente relazione, il programma svolto dalla classe fino alla fine dell'anno scolastico:

Unità	Conoscenze	Abilità	Obiettivi minimi	Tempi
Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità	Il concetto di bisogno. Analisi dei bisogni socio-sanitari. Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi.	Distinguere e classificare i bisogni. Distinguere bisogni e domanda. Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni. Saper individuare in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta di servizi.	Concetto di bisogno. Analisi dei bisogni.	Primo quadrimestre
Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali	Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). Strutture e servizi socio-sanitari, reti formali e reti informali.	Indicare i principi su cui si basa il SSN. Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL. Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie. Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari.	Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie.	Primo quadrimestre
Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio	L'Istat. Le fonti dei dati. Il Nuovo sistema informativo sanitario.	Descrivere i compiti principali dell'Istat. Indicare le principali fonti dei dati. Indicare gli obiettivi generali dell'NSIS. Classificare gli studi epidemiologici	L'Istat e l'NSIS.	Primo quadrimestre
Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico	Fasi di un progetto. Concetto di disabilità. Definizione di Paralisi Cerebrale Infantile (PCI). Definizione di Alzheimer.	Elencare le fasi di un progetto. Definire e classificare le paralisi cerebrali infantili. Distinguere i bisogni di un bambino con PCI. Impostare un'analisi quantitativa dei bisogni del bambino con disabilità. Riconoscere la sintomatologia	Fasi di un progetto. Concetto di disabilità.	Primo quadrimestre

	integrazione scolastica del bambino migrante. Rapporto e atteggiamento sociale nei confronti dei cittadini immigrati	adattamento. Avere consapevolezza delle problematiche inerenti alla promozione della salute nelle differenti comunità di immigrati e riconoscerne i principali bisogni socio-sanitari.	persone e gruppi in contesti differenti.	
--	--	--	--	--

Gli argomenti di Ed. Civica trattati nel corso dell'anno scolastico fanno riferimento agli Obiettivi dell'Agenda2030, come stabilito dal Consiglio di Classe. Di seguito sono riportati gli argomenti trattati.

OBIETTIVI:

- garantire buona salute
- raggiungere parità di genere

STRUMENTI E METODOLOGIE:

- video
- power point
- lettura di articoli scientifici attinenti
- web quest
- debate
- group investigation

Nola, 13 maggio 2024

Docente

Marzia

La

Piccolo

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: GATTA FERDINANDO

La classe V A IPSSAS è formata da 35 alunni è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. La classe si è rivelata dissimile per situazioni cognitive, potenzialità intellettive, partecipazione al dialogo educativo e per ritmi di apprendimento. Gli alunni hanno mostrato interesse verso gli argomenti trattati e impegno nello studio. Il programma è stato svolto in modo regolare e affine a quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico, gli argomenti sono stati approfonditi e in gran parte assimilati. La valutazione ha tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi rispetto al livello di partenza. Gli interventi di recupero attivati sono stati di tipo curriculare, in particolare, per gli alunni in situazioni di criticità, al fine di colmare le carenze e le lacune emerse, sono state attuate strategie e percorsi didattici individualizzati che hanno favorito, il recupero degli alunni in difficoltà. La metodologia di insegnamento adottata ha risposto all'esigenza formativa di ciascun allievo attuando tutte le procedure utili ad individuare gli stili di apprendimenti nonché le diverse intelligenze. Sono state attivate tutte le strategie indispensabili a motivare e gratificare gli alunni al fine di rendere i contenuti trattati interessanti e soprattutto inquadrabili in un'ottica trasversale. I mezzi e gli strumenti utilizzati sono libro di testo mappe concettuali, lezione partecipata/dialogata, lavori di gruppo e/o coppia. La valutazione finale di quest'anno, in cui le attività didattiche sono proseguite ha tenuto conto della situazione in cui essi si sono trovati ad operare. Difatti i metodi di verifica utilizzati nella didattica tradizionale, basati sulla valutazione di una prestazione, già inadeguati nella didattica per competenze. Quindi, ho tenuto conto della partecipazione, della buona volontà, piuttosto che dei contenuti. Di un dialogo formativo che serva a rafforzare i punti deboli ma anche di rassicurare l'animo degli alunni in questo momento storico così particolare per tutti noi. A tal scopo il voto è stato usato come strumento per aiutare a crescere e per orientare gli alunni.

PROGRAMMA FINALE SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

LE FUNZIONI

- Definizione di funzione
- Dominio e codominio di una funzione
- Le funzioni numeriche
- Le classificazioni delle funzioni (fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche)
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive. La funzione inversa
- Le funzioni pari e dispari
- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Intersezione con gli assi cartesiani

- Interpretazione del grafico della funzione

I LIMITI

- Concetto di intervallo, intorno, punto isolato, punto di accumulazione
- Concetto intuitivo di limite
- Gli asintoti: definizione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione grafica di massimo e minimo
- Il rapporto incrementale di una funzione
- La derivata prima e il suo significato geometrico
- Regole di derivazione
- Cenni alla derivata seconda (Significato geometrico)

STUDIO DI FUNZIONE

- Applicazione delle conoscenze di dominio, intersezione con gli assi, positività, limitie derivate.
- Analisi commentata della funzione

GLI INTEGRALI

- Definizione di integrale
- Integrale definito e indefinito
- Il legame tra integrale e aree delle superfici piane e coniche sugli assi cartesiani.

PROGRAMMA FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Lo sviluppo sostenibile: Agenda 2030

Obiettivo 3: Garantire buona salute

Obiettivo 5: Raggiungere parità di genere

Nola, 13 maggio 2024

Il Docente

Relazione finale anno scolastico 2023/2024

Materie: Italiano

Docente: Giusy Barbarino

La classe V sez. A IPSSAS è formata da 35 alunni, è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. emergono molteplici differenze sia dal punto di vista sociale che culturale. In essa sono presenti tre studenti con difficoltà dove il consiglio di classe, ha ritenuto opportuno elaborare un PDP.

fin dall'inizio dell'anno il gruppo classe ha manifestato una preparazione di base modesta, con diverse difficoltà nella produzione scritta e orale. Attraverso l'analisi e la discussione di testi italiani, si è cercato di potenziare le abilità di lettura, comprensione ed espressione, oltre che di attenzione e ascolto. Mentre una parte significativa degli studenti ha dimostrato un notevole progresso rispetto ai livelli iniziali, altri hanno migliorato gradualmente grazie all'attività svolta in classe. Le lezioni hanno favorito la conversazione, l'analisi critica e le riflessioni personali, promuovendo sia la teoria che la pratica della scrittura. Complessivamente, la classe si è mostrata interessata alla materia e ha mantenuto un comportamento adeguato. Attraverso verifiche periodiche, è stato possibile valutare il rendimento individuale e di gruppo, individuando punti di forza, debolezza e miglioramenti attesi. Il bilancio didattico è positivo, con la maggior parte degli studenti che ha raggiunto gli obiettivi educativi prefissati, garantendo risultati soddisfacenti.

Libro di testo: Letteratura attiva 3

Autori: Carnero Roberto, Iannaccone Giuseppe

Casa editrice: GIUNTI TVP

Di seguito si allega il programma seguito durante l'anno scolastico



PROGRAMMA FINALE SVOLTO ENTRO FINE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

MATERIA : ITALIANO

Docente: BARBARINO GIUSY

Classe 5 A

UNITA' TEMATICA N. 1	
TITOLO: Il secondo Ottocento	
<p>Abilità – capacità</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche storico-letterarie delle opere e delle correnti letterarie studiate.• Individua gli elementi del significato e del significante di un testo e, attraverso di essi, mostra di aver compreso il testo.• Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Naturalismo ed il Realismo• Il Verismo• Verga• Il Decadentismo• Pascoli• D'Annunzio
UNITA' TEMATICA N. 2	
TITOLO: Il primo Novecento. La prosa	
<p>Abilità – capacità</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche storico-letterarie delle opere e delle correnti letterarie studiate.• Individua gli elementi del significati e del significante di un testo e, attraverso di essi, mostra di aver compreso il testo.• Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">• Le avanguardie• Il romanzo nel '900• Pirandello• Svevo

UNITA' TEMATICA N. 3	
TITOLO: Il primo Novecento. La poesia	
<p style="text-align: center;">Abilità – capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche storico-letterarie delle opere e delle correnti letterarie studiate. • Individua gli elementi del significati e del significante di un testo e, attraverso di essi, mostra di aver compreso il testo. • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo • Ungaretti • Saba • Montale

UNITA' TEMATICA N. 4	
TITOLO: Il secondo Novecento	
<p style="text-align: center;">Abilità – capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche storico-letterarie delle opere e delle correnti letterarie studiate. • Individua gli elementi del significati e del significante di un testo e, attraverso di essi, mostra di aver compreso il testo. • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo • Pasolini • Pavese • Calvino • Moravia

UNITA' TEMATICA N. 5	
TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA	
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO 3 Garantire buona salute • Obiettivo 5 raggiungere parità di genere 	

Nola, 13 maggio 2024

La Docente
Prof. Giusy Barbarino

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

MATERIA: STORIA

DOCENTE: BARBARINO GIUSY

Nella classe VA IPSSAS sono presenti 35 alunni, è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. La classe ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione attiva, ha dimostrato buone capacità di apprendimento e discrete capacità linguistiche. Lo strumento utilizzato è stato il libro di testo con appunti e schemi. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti all'acquisizione degli obiettivi stabiliti. Le modalità di verifiche sono state le seguenti: potenziamenti e colloqui orali. La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi.

Libro di testo: Entrare nella storia dal "900 ai giorni nostri"

Autori: Sergio Zaninelli, Claudio Cristiani

Casa editrice Atlas

COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">USO DELLE FONTI Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	<ul style="list-style-type: none">Produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<ul style="list-style-type: none"> ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Stabilire relazioni tra i fatti storici.	<ul style="list-style-type: none"> Leggere una carta storico-geografica relativa all'evoluzione studiata. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici dei processi affrontati.
<ul style="list-style-type: none"> PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi. Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico.	<ul style="list-style-type: none"> Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

UNITA' TEMATICA N. 1	
TITOLO: Politica ed economia agli inizi del Novecento	
Abilità – capacità	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali. Individuare i caratteri fondamentali dei diversi scenari politici. Cogliere cause, eventi principali e conseguenze del conflitto. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. 	<ul style="list-style-type: none"> L'età giolittiana Sviluppi dopo la seconda Rivoluzione industriale Nuove invenzioni La società di massa e i partiti

UNITA' TEMATICA N. 2	
TITOLO: Il mondo in guerra	
Abilità – capacità	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali. Individuare i caratteri fondamentali dei diversi scenari politici. Cogliere cause, eventi principali e conseguenze del conflitto. Esporre i contenuti curando la collocazione degli 	<ul style="list-style-type: none"> Scoppio della guerra I diversi interventi Conclusione del conflitto La Rivoluzione bolscevica

eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.	
---	--

NOLA, 13 maggio 2024

La Docente

Barbarino Giusy

RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Angelo Castellano

- **Premessa**

La 5 A IPSSAS formata da 35 alunni è importante sottolineare che all'interno della classe sono presenti tre studenti a cui è stato necessario elaborare un PDP, in seguito ad un'attenta valutazione da parte del consiglio di classe, per i quali sono state adottate specifiche strategie didattiche e di valutazione. La classe ha dimostrato nel corso del quinquennio un buon interesse per la disciplina, contribuendo a creare un clima sereno e costruttivo che ha consentito di sviluppare in modo anche approfondito alcuni temi inizialmente previsti.

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite nell'effettuazione di compiti affidati e nell'applicazione concreta di quanto appreso, la maggior parte degli alunni ha dimostrato un buon livello di assimilazione.

Al termine del percorso la classe ha dimostrato di saper focalizzare la propria visione del mondo e di saper individuare ed esporre i valori fondamentali della propria vita. Gli alunni, inoltre, sono stati sollecitati ad assumere comportamenti atti ad esprimere democraticità, dialogo, rispetto e tolleranza, al fine di contribuire a formare una personalità aperta alla complessità.

- **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione.**

- **Identità di genere e**

Chiesa Omosessualità: un dibattito aperto Essere donna nel mondo e nella Chiesa
"Il corpo delle donne" – visione del documentario e analisi testo
Il discorso di Emma Watson alla Nazioni Unite

- **Liberi da, liberi di**

Libertà e limiti
Il senso del limite
Identità e maschere

- **le sfide del mondo contemporaneo**

Etica ed economia: il terzo settore, il microcredito, banca etica, il mercato equo e solidale
I principi della dottrina sociale della chiesa
Terrorismo, guerra e religioni: e Dio da che parte sta?

- **come parlare di Dio dopo Auschwitz?**

Le leggi razziali e la propaganda
La chiesa di fronte ai nazionalismi
Le figure di Pio XI e Pio XII
Bonhoeffer e Jonas

- **Farsi prossimi**

Esperienze dal carcere
I senza fissa dimora
Approfondimenti con la Caritas diocesana
Visione video "Love" di Kristovska

- **Il futuro che ci attende**

Dimmi di che sogno sei?
L'uomo che piantava alberi
Seminare la speranze

- **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti).**

Gli studenti hanno rafforzato la loro preparazione culturale in vista dell'esame di Stato, cercando di integrare quanto è stato svolto nelle materie dell'area storico-letteraria, attraverso l'accostamento al mondo della cultura del '900, sviluppando così il loro spirito critico e una maggiore capacità di lettura del mondo circostante. Gli studenti sono stati altresì invitati a manifestare con libertà il proprio punto di vista, in vista di una maggiore consapevolezza della capacità di "abitare" questo nostro tempo. Lo sviluppo del senso critico ha toccato certamente l'aspetto religioso della loro esperienza, alla luce delle sollecitazioni rappresentate dalle nuove questioni poste dalla sensibilità emergente nella cultura del '900. Attraverso una più attenta e serena lettura della loro situazione personale nei confronti della fede, gli studenti si sono accostati in classe ad un possibile scenario di ricerca sul significato più autentico della religione per l'uomo.

Libro di testo utilizzato Titolo: Provocazioni/peressere umani Autore: Campoleoni Alberti/Beaccio Claudia/Raspi Luca

- Lezione frontale; lavori di gruppo; lavoro individuale a casa e in classe
- Materiale bibliografico in possesso dell'insegnante.

Schede di approfondimento consegnate direttamente dall'insegnante.

Audiovisivi (dimostrazioni in Power Point).

- Visione di dvd e/o documentari
- Libro di testo utilizzato: C. CRISTIANI, *Coraggio, andiamo! 100 lezioni di religione*, La Scuola 2014

- **Criteri e strumenti di valutazione adottati.**

Esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari. Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, e

successivo DLgs 297/94, art. 309, c. 4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO ENTRO FINA A.S. 2023-2024

Sviluppo sostenibile: Agenda 2030

Obiettivo 3: Garantire buona salute

Obiettivo 5: Raggiungere parità di genere

Che cos'è La Costituzione

Che cos'è l'ONU

Diritti e doveri dei cittadini: artt. 2-3 della Costituzione

**Il docente
Angelo Castellano**

Nola, 13 maggio 2024

Griglia di valutazione orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vasto e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

MATERIALI, IMMAGINI E
PROPOSTE DISCIPLINARI

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Classe VA IPSSAS

GLI ANZIANI E LA MEMORIA

Il percorso “Gli anziani e la memoria” ha lo scopo di discutere della figura dell’anziano e della funzione del ricordo. A tal proposito si è scelto di trattare di Montale, della sua vita e della sua poetica in quanto proprio in tarda età dà valore alla memoria. Nel corso del nuovo millennio tra le tante norme a tutela dell’anziano è possibile annoverare l’art. 32 della Costituzione che tutela la salute dell’anziano, obiettivo perseguito dal servizio nazionale assistenziale. L’anziano, spesso volte rinchiuso nelle case di cura, ha diritto alla tutela della sua persona, ecco perché si sceglie di trattare in inglese l’argomento. A tal proposito sono importanti gli interventi sugli anziani mediante centri diurni adibiti all’assistenza di costoro.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	L’ERMETISMO MONTALE
METODOLOGIE OPERATIVE	LE FIGURE PROFESSIONALI NELLE RSA

INGLESE	WHAT IS OLD AGE
PSICOLOGIA	L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI: DOVE E COME!
IGIENE	I SERVIZI DI ASSISTENZA PER ANZIANI: CENTRI DIURNI
EDUCAZIONE CIVICA	SERVIZI ED ASSISTENZA SOCIALE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Esame orale Anno scolastico 2023/24

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

LA SOLITUDINE DELL'UOMO

La solitudine è il tema principale dell'Ermetismo, il cui fondatore è stato Ungaretti. Tale corrente letteraria sorge intorno gli anni '20 e si sviluppa tra le due guerre mondiali. Nella società moderna, la solitudine diventa il problema di molte

persone, pertanto è importante che lo Stato metta a servizio delle stesse degli strumenti di aiuto per tutelarne la salute. Per garantire l'assistenza alle persone in difficoltà si può ricorrere sia al Servizio di assistenza domiciliare, che ai Servizi sociali, che rivestono un ruolo fondamentale nella società. Vittima della solitudine molte volte è l'anziano con le sue malattie e disabilità.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI, IL PORTO SEPOLTO
INGLESE	THE MOST COMMON TYPE OF DEMENTIA: ALZHEIMER
PSICOLOGIA	MALATTIE E DISABILITA' NEGLI ANZIANI
IGIENE	ASSISTENZA AI MINORI DISABILI
METODOLOGIE OPERATIVE	LA DEMENZA NELL'ANZIANO
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LE FIGURE PROFESSIONALI DI BASE A FORMAZIONE REGIONALE
EDUCAZIONE CIVICA	RACCOMANDAZIONI OMS PER UN'ESPERIENZA POSITIVA DI GRAVIDANZA

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola V A IPSSAS

LA SENESCENZA

Il percorso “La senescenza” ha lo scopo di chiarire alcuni punti fondamentali sul tema della vecchiaia e del mondo degli anziani. In ambito letterario Italo Svevo ha scritto un’opera dal titolo Senilità, analizzando il concetto della vecchiaia. È fatto obbligo alla Costituzione italiana garantire la dignità umana, soprattutto quella delle persone indifese, come lo sono gli anziani. Tale scopo viene perseguito sia dalle strutture assistenziali per gli anziani, sia dai servizi sociali.

ITALIANO	SVEVO: SENILTA’
INGLESE	AGEING
METODOLOGIE OPERATIVE	SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI
PSICOLOGIA	LA SENESCENZA: UN PERIODO DIFFICILE DELLA VITA
IGIENE	ANZIANI E CENTRI ASSISTENZA
DIRITTO, TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	L’ANZIANO E LE STRUTTURE SANITARIE
EDUCAZIONE CIVICA	ART 3 COST.

Esame orale Anno scolastico 2023/24

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

TRA MASCHERE E VOLTI

La maschera è uno dei temi fondamentali affrontati da Luigi Pirandello, considerato tra i più importanti drammaturghi del XX Secolo. La maschera diventa una sorte di metafora degli atteggiamenti che l'uomo assume in diverse situazioni e circostanze. In realtà tutta la concezione della vita, che regge i suoi scritti, ben poco ha in comune col fascismo. Mussolini con il suo programma politico andò ad indebolire le prerogative del Parlamento italiano. Le malattie mentali fungono da maschere che le persone malate sono costrette ad indossare. Tra esse ricordiamo la nevrosi e la demenza. Per aiutare le persone affette da tali patologie è stato creato un progetto di intervento per persone con disagio psichico e grazie alla "legge Basaglia" è stato predisposto il trattamento delle malattie mentali.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	PIRANDELLO, IL FU MATTIA PASCAL
DIRITTO LEGISLATIVO	LEGGE 104/1992
METODOLOGIE OPERATIVE	LE DEMENZE SENILI

PSICOLOGIA	NEVROSI
IGIENE	PROGETTO DI INTERVENTO PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
INGLESE	MEMORY AND DEMENTIA
EDUCAZIONE CIVICA	PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

IL GIOCO: DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA

Il percorso “Il gioco: dall’infanzia all’età adulta” vuole analizzare sia in ambito letterario che psicologico-scientifico il tema del gioco nei bambini, negli adulti e negli anziani. Lo stesso Pascoli parla nelle sue opere del fanciullino, presente nell’anima di ognuno di noi che resta piccolo anche quando noi cresciamo. Lo stato individua nel gioco un momento essenziale per la crescita e lo sviluppo dell’uomo e l’art. 31 disciplina l’importanza stessa delle attività ludiche asserendo: Gli Stati membri conoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica. L’esperienza del gioco insegna al bambino ad essere perseverante e ad avere fiducia nelle proprie capacità. Nel gioco si sviluppano le proprie potenzialità intellettive, affettive e relazionali, poiché esso aiuta a sviluppare la creatività, lo aiuta a sperimentare le capacità cognitive, ha modo di poter entrare in relazione con i suoi pari. In ambito legislativo bisogna ricordare l’esistenza delle associazioni per dare importanza al rispetto delle regole.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	PASCOLI, MYRICAE
DIRITTO,ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LE ASSOCIAZIONI
METODOLOGIE OPERATIVE	IL VALORE DEL GIOCO NELL'Età ADULTA
PSICOLOGIA	LE CARATTERISTICHE DEL GIOCO
IGIENE	L'IMPORTANZA DEL GIOCO
INGLESE	THE RIGHT TO PLAY
EDUCAZIONE CIVICA	PARITA' DI GENERE E CONTRASTO AL BULLISMO

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

**Indirizzo di scuola VA IPSSAS
I DIRITTI UMANI**

Durante la Seconda guerra mondiale Ungaretti è testimone con le sue poesie del dolore di quel periodo. La Costituzione italiana nata dopo la Seconda guerra

mondiale garantisce la tutela di tutti i cittadini e dei loro diritti, come quelli umani garantiti dall'articolo 2.

Oltre alla tutela giuridica gli esseri umani sono tenuti ad aiutarsi vicendevolmente e in particolare, in caso di emergenza, è auspicabile che ci siano persone competenti in un primo ed immediato soccorso. Tale intervento è rivolto anche ai diversamente abili, che godono anch'essi di tutti i diritti.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	UNGARETTI: ALLEGRIA DI NAUFRAGI
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
METODOLOGIE OPERATIVE	METODOLOGIE ASSISTENZIALI
PSICOLOGIA	UDA- INTERVENTO SUI DIVERSAMENTE ABILI
IGIENE	ASSISTENZA SANITARIA PUBBLICA
INGLESE	DOWN SYNDROME
EDUCAZIONE CIVICA	ART. 2 COST.

Esame orale Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di scuola VA IPSSAS
L'AMBIENTE

Il percorso analizza il tema dell'ambiente nel suo significato sia naturale che metaforico. Nell'*Alcyone* di D'Annunzio si realizza un grande inno alla natura e ai luoghi "sopravvissuti vergini" in cui il poeta sembra ricercare una condizione serena o una nuova giovinezza raggiungibile solo con l'aderenza a una natura intatta; infatti i versi di D'Annunzio esprimono un forte panismo, percezione molto profonda del mondo naturale che, come atteggiamento artistico o letterario, esprime il senso di compenetrazione gioiosa dell'uomo con la natura. Una distinzione, è bene chiarirlo, primariamente umana e poi ambientale. A proposito di tutela dell'ambiente, la Costituzione italiana attraverso l'articolo 9 prevede la tutela di esso, ma anche la tutela di ogni bene paesaggistico e di interesse storico-culturale. Ma l'ambiente può anche essere un concetto metaforico ed indicare realtà in cui si realizzano le dinamiche umane. In tal senso si può parlare di ambiente familiare a proposito dei minori e della loro tutela e a proposito dell'importanza che esso riveste per persone con disabilità.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO: LA PIOGGIA NEL PINETO
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	I TIPI DI IMPRENDITORI
METODOLOGIE OPERATIVE	DALL'ORIZZONTE FAMILIARE A QUELLO SOCIALE
PSICOLOGIA	L'AMBIENTE FAMILIARE: I MINORI
IGIENE	L'IMPORTANZA DELL'AMBIENTE FAMILIARE NELLA DISABILITA'
INGLESE	PHYSICAL HEALTH
EDUCAZIONE CIVICA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

“LA COMUNICAZIONE”

Le relazioni tra gli esseri umani sono possibili solo attraverso la comunicazione. Non a caso Pirandello che partiva da un assunto di base di relativismo culturale riteneva che la comunicazione tra gli uomini fosse impossibile; quindi, ogni uomo restava isolato nel suo universo interiore. La Costituzione italiana che nasce in opposizione ai tragici risvolti della seconda guerra mondiale garantisce, in quest’ottica, una libertà di espressione attraverso i già citati mezzi di comunicazione. Inoltre sul piano legislativo è interessante la collaborazione che si crea tra l’imprenditore ed i suoi assistenti. La comunicazione è un’interazione interpersonale e psicologica. Parlando si decidono le leadership, influenzando il rapporto tra i comunicanti. La comunicazione è anche alla base del colloquio la cui gestione è requisito essenziale delle figure operanti nei servizi socio-sanitari.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	PIRANDELLO, UNO NESSUNO E CENTOMILA

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	I COLLABORATORI DELL'IMPRENDITORE
METODOLOGIE OPERATIVE	LA COMUNICAZIONE FACILITATA
PSICOLOGIA	TEORIA DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA
IGIENE	LA COMUNICAZIONE CON IL PAZIENTE
INGLESE	LEARNING THROUGH PLAY
EDUCAZIONE CIVICA	COMUNICARE IN RETE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS

LA GRANDE DEPRESSIONE

La grande depressione, detta anche crisi del 1929, grande crisi o crollo di Wall Street, fu una grave crisi economica e finanziaria che sconvolse l'economia mondiale alla fine degli anni venti, con forti ripercussioni durante i primi anni del decennio successivo. Fu unacrisi che ebbe effetti mondiali, vista la dipendenza delle economie europee a quella statunitense. E gli effetti non furono solo economici, ma anche politici, socio-culturali e psicologici. A tal proposito si tratterà del tema della depressione e della sua cura tramite

interventi di psicoterapia, non trascurando anche piani di interventi socio-sanitari per casi di competenza dei servizi sociali. Il percorso, infatti, affronta anche l'argomento dal punto di vista letterario, attraverso il romanzo psicologico di Italo Svevo. La tutela della salute mentale e fisica delle persone è uno dei motivi fondanti della nostra Costituzione che prevede il diritto alla salute. Chi è affetto da una malattia mentale necessita di un progetto riabilitativo individuale ed è tutelato dalla legge italiana 180/78.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	LA DEPRESSIONE DAL PUNTO DI VISTA LETTERARIO: IL ROMANZO PSICOLOGICO DI ITALO SVEVO-UNA VITA
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LEGGE BASAGLIA
METODOLOGIE OPERATIVE	INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE
PSICOLOGIA	LA PSICOLOGIA CLINICA E LE PSICO-TERAPIE
IGIENE	IL CODICE DEONTOLOGICO E L'ETICA PROFESSIONALE
INGLESE	DEPRESSION
EDUCAZIONE CIVICA	ART. 32 COST.

Esame orale Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di scuola VA IPSSAS
OLTRE OGNI DIVERSITA'

Il percorso affronta il tema della diversità. Intesa come esaltazione dell'unicità di ogni essere umano, in grado di apportare il suo contributo unico ed inimitabile alla società, a tal proposito, la poesia ermetica rappresenta l'esempio della rottura degli schemi letterari precedenti. Una poesia chiusa, essenziale, di difficile interpretazione, in cui la parola si carica di significati simbolici, affidata alla sensibilità del lettore. Saba può essere considerato, uno degli esempi più significativi. La Costituzione italiana con l'articolo 3 tutela la libertà e l'uguaglianza di tutti gli uomini. In riferimento alle condizioni di vita dei *diversamente abili* nella società odierna, un esempio di integrazione scolastica è quello rappresentato dalla progettazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), per i bambini affetti da sindrome di Down, come per ogni forma di disabilità accertata. Il PEI ha come obiettivo primario l'integrazione e il pieno sviluppo delle potenzialità dell'allievo. Fino a pochi anni fa, bambini affetti da sindromi quali l'autismo o l'ADHD (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) venivano considerati esclusivamente come alunni che disturbavano il contesto classe e da tenere a parte. Oggi, anche grazie ad una normativa fortemente inclusiva che contraddistingue l'Italia come uno dei Paesi più attenti al tema dell'integrazione, questi bambini vengono valorizzati nella scuola e nel contesto classe, sfruttando tutte le loro potenzialità e le loro abilità residue al fine di condurli ad un successo scolastico e formativo.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	L'ERMETISMO, PASCOLI, MYRICAE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	L'IMPRESA SOCIALE
EDUCAZIONE CIVICA	PARITA' DI GENERE E RISPETTO DELLE DIVERSITA'
PSICOLOGIA	IL DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E

		IPERATTIVITA'
IGIENE		PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)
INGLESE		AUTISM
METODOLOGIE OPERATIVE		LA DISABILITA' E L'ACCETTAZIONE

**Esame orale Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di scuola VA IPSSAS**

IL TEMPO E LA MEMORIA

. Il percorso analizza il tema del tempo e della sua percezione come memoria. *Il Sentimento del tempo* è, a tal proposito, un'opera di uno dei poeti più significativi del Novecento italiano. La memoria risulta di vitale importanza per ricordare Il tempo anagrafico, invece, è quello che definisce i criteri che permettono ai cittadini la facoltà di votare. La mancanza di memoria è invece caratteristica dell'Alzheimer e di tutte le tipologie di demenza simile. Il tempo come durata è invece trattato da un punto di vista sportivo per indicare le durate delle sedute di allenamento. I tempi burocratici, per finire, sono quelli che caratterizzano, tra le altre cose, anche la stipula di un contratto e la sua effettiva realizzazione.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	PRIMO LEVI: SE QUESTO E' UN UOMO
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
METODOLOGIE OPERATIVE	I SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI
INGLESE	ALZHEIMER'S DISEASE
PSICOLOGIA	GLI ANZIANI E LE DIVERSE TIPOLOGIE
IGIENE	ANZIANI E LA DEMENZA SENILE
ED CIVICA	LONGEVITA' E QUALITA' DELLA VITA

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS TRA UOMO E NATURA

Tale percorso ha l'obiettivo di analizzare il rapporto dell'uomo con la natura sotto vari punti di vista. In ambito storico l'assetto naturale è stato sconvolto in particolar modo nel corso del '900 con il secondo conflitto mondiale e il lancio della bomba atomica ad opera dell'uomo. In ambito letterario molti sono i poeti che si ispirano alla natura e alla sua bellezza; tra essi possiamo menzionare Pascoli con la raccolta "Myricae", nella quale evidenzia il dialogo tra l'io del poeta e la realtà esterna. Natura significa anche clima e, soprattutto negli ultimi anni, i cambiamenti climatici sono diventati causa di spostamenti di popolazioni dando vita a fenomeni migratori. La natura, intesa come ambiente familiare e sociale in cui relazionarsi, può causare disturbi alimentari, quali la bulimia e l'anoressia fronteggiate attraverso azioni di intervento volte ad un'educazione alimentare. Quando si parla di natura in ambito sportivo è necessario sottolineare la sua funzione e gli effetti che può provocare se trattata chimicamente sulle prestazioni degli sportivi se utilizzate come sostanze dopanti.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	PASCOLI: <i>X AGOSTO</i>
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	IMPRESA FAMILIARE
METODOLOGIE OPERATIVE	IL DISAGIO
PSICOLOGIA	INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO
IGIENE	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
INGLESE	ANOREXIA AND BULIMIA
EDUCAZIONE CIVICA	ART. 37 COST. LA DONNA LAVORATRICE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS

RAZIONALITA' E IRRAZIONALITA': L'UOMO DEL '900

Il contrasto tra ragione e sentimento, ossia quello tra razionalità e irrazionalità, è uno dei temi centrali del pensiero dell'uomo che ha caratterizzato anche il '900. Il percorso si propone di analizzare questa contrapposizione a partire dalla letteratura, con Luigi Pirandello e la maschera. L'irrazionalità intesa come malattia mentale porta i servizi sociali a proporre piani di intervento individualizzato. Infine, la pallavolo come ogni sport, nasce sempre dall'unione di due varianti essenziali: il rispetto delle regole e la capacità di inventiva, presenti anche nel gioco.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	LUIGI PIRANDELLO: UNO NESSUNO E CENTOMILA
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	TSO
METODOLOGIE OPERATIVE	LE TURBE PSICHICHE
PSICOLOGIA	PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO
IGIENE	L'ASSISTENZA SANITARIA PUBBLICA
INGLESE	MEMORY LOSS
EDUCAZIONE CIVICA	LA TUTELA DELLA SALUTE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Il dualismo tra uomo e natura da sempre si è posto al centro di molti studi di carattere filosofico, geografico, sociologico e psicologico. Nel corso della storia si sono susseguite diverse impostazioni di pensiero e ciascuna ha messo in risalto un particolare aspetto della relazione tra uomo e natura. “La pioggia nel pineto” di Gabriele D’Annunzio ne è un esempio lampante. Oppure, addentrandoci nella pratica, è significativo come nel periodo della Rivoluzione Russa, lo sviluppo dell’arretrata economia sovietica si è basato sullo sfruttamento del territorio da parte dell’uomo. Tra i doveri del cittadino rientra il rispetto dell’ambiente anche nelle forme più semplici. Infatti un ambiente salutare è prerequisito essenziale per una condizione di vita sana, come previsto dall’articolo 32 della Costituzione (diritto alla salute). L’ambiente inteso come sistema di relazioni tra individui è anche causa di dipendenze e deviazioni, quali l’uso di sostanze stupefacenti, che possono essere affrontate tramite servizi di aiuto e piano di intervento. La tutela della salute mentale è oggetto anche di una legge:180/78.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO: 'LA PIOGGIA NEL PINETO'
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO - SANITARIO	LE ASSOCIAZIONI
METODOLOGIE OPERATIVE	LE DIPENDENZE
PSICOLOGIA	SERVIZI DI AIUTO PER TOSSICO DIPENDENTE
IGIENE	COME L'AMBIENTE INFLUENZA LA SALUTE DELL'UOMO
EDUCAZIONE CIVICA	LA DIPENDENZA DALLA NICOTINA
INGLESE	DRUG ABUSE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di scuola VA IPSSAS
LA SALUTE

Il percorso analizza il concetto di salute sotto diversi punti di vista. Il romanzo di Svevo sottolinea la condizione di salute mentale del protagonista Zeno che l'autore definisce *inettitudine*. A proposito di salute mentale saranno considerate le riforme di tipo sanitario apportate da Giolitti in Italia: il legislatore introduce disposizioni sui manicomi . Ottantotto anni dopo verrà approvata in Italia la legge 104 (1992), la quale è la massima espressione della tutela della disabilità. Tale tutela è prevista anche dalla Costituzione italiana all'articolo 32. Parlare di salute significa inevitabilmente parlare anche di malattia e in particolare delle malattie neurodegenerative come il morbo di Parkinson. È una malattia che fa parte di un gruppo di patologie definite "disordini del movimento" e coinvolge principalmente alcune funzioni quali il controllo dei movimenti e dell'equilibrio.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	IL ROMANZO NEL '900: ITALO SVEVO
	“LA COSCIENZA DI ZENO”
DIRITTO,ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO - SANITARIO	LE STRUTTURE SANITARIE PER GLI ANZIANI
METODOLOGIE OPERATIVE	CENTRI DI CURA PER LA SALUTE
PSICOLOGIA	IL MORBO PARKINSON
IGIENE	CONCETTO DI SALUTE E CONCETTO DI MALATTIA
EDUCAZIONE CIVICA	LA CARTA DEI SERVIZI PER GLI ANZIANI
INGLESE	PARKINSON

Esame orale Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di scuola VA IPSSAS
LA MALATTIA MENTALE

Il percorso si addentra nelle pieghe più oscure della mente umana e delle sue degenerazioni. La malattia mentale è oggetto di indagine letteraria in Pirandello e in particolare nel romanzo *Uno Nessuno e Centomila*. Si affronterà l'argomento anche dal punto di vista storico considerando l'ascesa al potere di Hitler e della follia nazista. Da un punto di vista più strettamente psicologico ci si soffermerà sulla depressione e sulla psicoanalisi come strumento di risoluzione di traumi, così come aveva teorizzato Freud. Parlare di malattia mentale significa parlare anche del risvolto opposto: la cura della persona attraverso un progetto riabilitativo individuale, la tutela della salute mentale sia attraverso la legge italiana 180/78 sia attraverso una lente di ingrandimento più ampia quale è quella della dichiarazione dei diritti dell'uomo.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	SVEVO : UNA VITA
EDUCAZIONE CIVICA	LA SALUTE MENTALE UN DIRITTO DA TUTELARE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LEGGE BASAGLIA
PSICOLOGIA	FREUD: LA PSICOANALISI
IGIENE	IL PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE (P.R.I.)
INGLESE	MENTAL ILLNESS
METODOLOGIE OPERATIVE	LA RIFORMA BASAGLIA E I SERVIZI

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS

I COLORI

Fin dall'antichità il mistero della luce ha affascinato gli uomini e la loro curiosità. Tutto il mondo è colorato e in base alle differenti tonalità che esso presenta comunica in modo specifico con noi.

Infatti i colori influenzano direttamente l'anima. Una realtà in bianco e nero sarebbe sicuramente monotona e privata dalla forza delle emozioni umane.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	VERGA : ROSSO MALPELO
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LE RETI SOCIALI
METODOLOGIE OPERATIVE	METODI E TECNICHE PER LA RELAZIONE DI AIUTO
PSICOLOGIA	TEORIA DEI BISOGNI

IGIENE	LA PIRAMIDE DI MASLOW
INGLESE	THE NEEDS
EDUCAZIONE CIVICA	I COLORI DELL'ALIMENTAZIONE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

LE MIGRAZIONI

Vari sono i motivi che spingono gli immigrati a stabilirsi nel nostro stato: guerre, mancanza di lavoro o il sogno di trovare il benessere nel paese di destinazione. L'Italia, come anche tutto il mondo occidentale è vista come una meta da raggiungere purtroppo non è il benessere che trovano una volta arrivati. Oltre a problemi di tipo economico, gli immigrati in Italia sono soggetti a forme di emarginazione sociale ed ingiustizie.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	PASCOLI, X AGOSTO
DIRITTO,ECONOMIA E TECNICA	GLI ELEMENTI DELL'AZIENDA

AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	
METODOLOGIE OPERATIVE	L'IMMIGRAZIONE ITALIANA
PSICOLOGIA	OPERATORE SOCIO SANITARIO: LA RELAZIONE D'AIUTO E LE ABILITA' DI COUNSELING
IGIENE	L'IMMIGRAZIONE
INGLESE	MIGRANTS AS VICTIM OF BULLYING
EDUCAZIONE CIVICA	ART. 3 COST.

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS

IL VIAGGIO

Sin dalle sue origini, l'uomo ha sentito la necessità di spostarsi, di viaggiare, scoprire il mondo. Il viaggio è spesso indicato come metafora della nostra vita, misterioso, ignoto, emozionante, avvincente, unico ma con un fine. La scoperta di noi e degli altri, la rottura tra passato, presente e futuro, i mondi paralleli ideali e reali della vita

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	VERGA: I MALAVOGLIA
DIRITTO,ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LE SOCIETA' COOPERATIVE
METODOLOGIE OPERATIVE	IL NOMADISMO
PSICOLOGIA	TEORIA DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA
IGIENE	ASPETTATIVE DI VITA TRA NORD E SUD
INGLESE	WHY IS TRAVELING IMPORTANT IN LIFE?
EDUCAZIONE CIVICA	VIAGGI INTERNAZIONALI E SALUTE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

IL TEMPO

Il tempo non esiste se non esiste nell'anima, è una distensio animae.
 Non conta quanto si vive ma come si vive. Gli anziani, considerati per lo più un peso morto di cui disfarsi perchè improduttivi, vanno spegnendosi oggi lentamente nell'indifferenza delle persone "attive".

Oggi, quando si parla del problema dei vecchi, si è portati a risolverlo attraverso la creazione di moderne strutture sociali che assicurino la giusta assistenza agli anziani; ma l'anziano non ha solo bisogno di assistenza: ha bisogno di affetto.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	SVEVO, UNA VITA
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LE SOCIETA'
METODOLOGIE OPERATIVE	LA DEMENZA DELL'ANZIANO
PSICOLOGIA	L'ETA' SENILE
IGIENE	LA SENESCENZA
INGLESE	WHAT OLD AGE IS
EDUCAZIONE CIVICA	I DIRITTI DELL'ANZIANO

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSS

I RICORDI

La memoria è la capacità di conservare nel tempo le informazioni apprese e di recuperarle quando servono. L'apprendimento di un'informazione, tuttavia, sarebbe inutile se non avessimo la capacità di conservare nella mente ciò che abbiamo appreso per poter utilizzare le competenze e le conoscenze acquisite in un successivo momento in funzione delle esigenze individuali e ambientali. La conoscenza va immagazzinata nel nostro cervello per poter poi essere recuperata in un tempo successivo. Ogni nuova esperienza comporta dei cambiamenti nei circuiti nervosi, rafforzandone alcuni e indebolendone altri, così da creare nuovi circuiti nervosi. Anche ricordare qualcosa è un processo attivo che modifica il ricordo stesso. In questo senso la memoria va considerata come un processo attivo e dinamico, dipendente dalla storia di ciascun individuo. E' un sistema in continuo divenire, non informazione morta. E' un percorso inarrestabile che continua per tutta la vita.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	UMBERTO SABA: RICORDI-RACCONTI
DIRITTO, TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	LA TUTELA DELL'ANZIANO
METODOLOGIE OPERATIVE	L'ASSISTENZA DOMICILIARE
PSICOLOGIA	MALATTIE E DISABILITA' NEGLI ANZIANI
IGIENE	L'ALZHEIMER
INGLESE	MEMORY AND DEMENTIA
EDUCAZIONE CIVICA	ART. 25 DELLA CARTA DEI DIRITTI DELL'U. E.

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

VERSO L'ALTRO E OLTRE

Il ruolo degli anziani nella società non è sempre stato il medesimo, è infatti una percezione che si plasma seguendo i cambiamenti della società stessa, del suo approccio alla vita quotidiana e degli usi e costumi che scandiscono pensieri e comportamenti delle persone. Possiamo dire che il ruolo dell'anziano all'interno della società odierna è piuttosto diverso da quello che ricopriva in passato, infatti, prima l'anziano era considerato il "saggio", attualmente invece è considerato un peso per la società. Alla luce di tali considerazioni, si è ritenuto opportuno salvaguardare i diritti dell'anziano, a tal punto da creare strutture idonee pubbliche e private che garantiscano l'inclusione dell'anziano nella società.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	VERGA MASTRO DON GESUALDO
DIRITTO, TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	LE STRUTTURE SANITARIE
METODOLOGIE OPERATIVE	L'ANZIANO
PSICOLOGIA	IL LAVORO IN AMBITO SOCIO- SANITARIO
IGIENE	LA COMUNICAZIONE CON IL PAZIENTE
INGLESE	UNLICENSED ASSISTIVE PERSONNEL (UAP)
EDUCAZIONE CIVICA	LE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS

LA RAGNATELA DELL'ETA'

La terza età è una delle fasi naturali dello sviluppo di ogni individuo e in quanto tale è connessa a cambiamenti e nuove necessità. L'ingresso nella terza età è quindi lento e graduale ed è accompagnato da una serie di cambiamenti sia fisici, sia psicologici. Spesso gli anziani tendono anche ad avere bisogno di una maggiore assistenza proprio in virtù dei cambiamenti che subiscono in questa fase della vita. Per questo esistono caserme di riposo, delle strutture alle quali ci si può rivolgere quando si ha bisogno di attenzioni maggiori, per non far crollare nella piena e totale solitudine.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	UNGARETTI: ALLEGRIA DI NAUFRAGI
DIRITTO, TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	GLI ANZIANI
METODOLOGIE OPERATIVE	L'IMPORTANZA TERAPEUTICA
PSICOLOGIA	INTERVENTO SUGLI ANZIANI: DOVE E COME
IGIENE	IL CAREGIVER
INGLESE	AGEING
EDUCAZIONE CIVICA	ART. 32 COST.

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VAIPSSAS

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Fin dai tempi antichi si è molto dibattuto sul termine ‘altruismo’: ci si è sempre chiesti cosa spingesse l’uomo a ad aiutare in modo completamente disinteressato un altro essere umano.

Già Platone si interrogava sulla questione, chiedendosi se l’interesse per il benessere di un individuo fosse motivato da un interesse autentico e fine a sé stesso o piuttosto dalla ricerca di un beneficio personale, inteso come un benessere egoistico, ossia ‘faccio del bene a te per sentirmi meglio’.”

Infatti, in un dato momento della nostra vita potremmo avere bisogno del sostegno garantito sotto forma di prestazioni di sicurezza e protezione sociale.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	SVEVO: SENILITA’
DIRITTO LEGISLATIVO	L’IMPRESA SOCIALE
METODOLOGIE OPERATIVE	LE VARIE FORME DI AIUTO
PSICOLOGIA	I RISCHI DELL’OPERATORE SOCIO-SANITARIO
IGIENE	PRONTO SOCCORSO
INGLESE	WHY IS FIRST AID IMPORTANT?
EDUCAZIONE CIVICA	LE DROGHE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

SORRIDERE ALLA VITA

Il gioco, visto come divertimento è un'attività spontanea fine a se stessa nella quale non è presente un vero e proprio scopo se non quello di generare piacere. L'attività ludica inserita all'interno del trattamento riabilitativo possiede invece delle regole, concordate inizialmente tra gli attori della terapia, che vengono mantenute stabili e rispettate. Infatti, il gioco è un'attività privilegiata e praticata allo scopo di generare piacere, ovvero, è la prima forma di interazione attraverso la quale gli individui che versano in uno stato di disagio psico-fisico entrano in relazione con la realtà, utilizzando ed incrementando le varie abilità di cui dispongono.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	SVEVO: LA COSCIENZA DI ZENO
DIRITTO LEGISLATIVO	LE STRUTTURE SANITARIE
METODOLOGIE OPERATIVE	IL GIOCO NELL'Età ADULTA
PSICOLOGIA	LE CARATTERISTICHE DEL GIOCO
IGIENE	CLOWNTERAPIA LA TERAPIA DEL SORRISO
INGLESE	THE RIGHT TO PLAY
EDUCAZIONE CIVICA	LA TUTELA DELLA SALUTE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

IL MARE

In mare, non fa differenza essere lavoratori quando si cerca di andare avanti, o migranti, quando si cerca di fuggire da una vita di orrori. Il mare rende liberi e uguali: permette di sperare, di immaginare orizzonti diversi, esistenze diverse, per gli uni e per gli altri, oggi come al tempo dei Malavoglia. Ma può essere anche, e soprattutto per gli ultimi, per i più deboli, per i “vinti”, il grande contenitore della disperazione, il teatro solitario in cui danza, tra le onde, lo spettro della morte. Chi ha conosciuto la durezza del mare, quando si presenta come ultima risorsa, come sola possibilità di rendere più dignitosa e umana la propria condizione, non può rimanere indifferente alle tragedie che sul Mediterraneo, ancora in questi giorni, i governi nazionali, primo tra tutti quello italiano, accettano e permettono senza il benché minimo rispetto per i diritti e le vite di donne, uomini, bambini.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	VERGA: I MALAVOGLIA
DIRITTO, TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	L'IMPRESA FAMILIARE
METODOLOGIE OPERATIVE	LE STRUTTURE E I SERVIZI PER GLI IMMIGRATI
PSICOLOGIA	DISAGIO PSICHICO E IMMIGRAZIONE
IGIENE	L'IMMIGRAZIONE
INGLESE	MIGRANTS AS VICTIMS OF BULLYING
EDUCAZIONE CIVICA	ASSISTENZA SANITARIA PER GLI IMMIGRATI

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

LA SALUTE E IL BENESSERE

Il percorso “La salute e il benessere” ha lo scopo di trattare il concetto di salute che nel corso del tempo ha cambiato accezione arricchendosi di numerose sfumature, tenendo in considerazione non solo la presenza o assenza di malattia ma tutti i bisogni e i determinanti di salute che intervengono nel benessere olistico della persona.

L'OMS definisce la salute come il completo benessere psico-fisico-sociale dell'individuo sottolineando così anche la valenza psicologica e sociale . In letteratura l'autore Italo Svevo pone attraverso le sue opere , l'accento sul mondo interno della persona e come esso modifichi sia positivamente che negativamente lo stato generale della salute umana. In particolare nell'opera più famosa “la coscienza di Zeno” ci offre un quadro della psiche umana e delle influenze che essa esercita sulla qualità della vita. Il benessere inoltre deve essere anche sociale inteso come partecipazione e supporto, per cui anche i disagi sociali sono riconducibili ad una alterazione dello stato di salute della persona. La costituzione garantisce e salvaguardia il diritto alla salute per ogni individuo inoltre tutti devono raggiungere il massimo livello di benessere auspicabile, partendo dal riconoscimento dei singoli bisogni di salute.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	ITALO SVEVO E IL CONCETTO DI SALUTE
METODOLOGIE OPERATIVE	DISAGIO SOCIALE
INGLESE	THE NEEDS
PSICOLOGIA	LA PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
IGIENE	I BISOGNI DI SALUTE VERSO NUOVI ORIZZONTI

EDUCAZIONE CIVICA	LA COSTITUZIONE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	IL DIRITTO ALLA SALUTE

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

LA QUALITA' DELLA VITA

La riflessione sulla qualità della vita è un impegno importante che coinvolge tutti, cittadini, istituzioni e mondo della cultura.

Attraverso la letteratura, la psicologia e altre discipline possiamo approfondire la nostra conoscenza di questo tema e contribuire a migliorare la vita delle persone.

E' un concetto multidimensionale che esprime il grado di soddisfazione e benessere percepito da un individuo in relazione alle diverse sfere della sua esistenza, come, la salute, i valori e le aspirazioni.

Anche Ungaretti nella sua opera descrive un'esperienza tanto dura e tragica ma che accende in lui l'amore per la vita messa a rischio dalla guerra.

L'OMS definisce la "qualità della vita" come la percezione soggettiva che un individuo ha della propria posizione nella vita, nel contesto di una cultura e di un insieme di valori nei quali egli vive, anche in relazione ai propri obiettivi, aspettative e preoccupazioni. La costituzione garantisce e salva il diritto alla salute per ogni individuo inoltre tutti devono raggiungere il massimo livello di benessere auspicabile, partendo dal riconoscimento dei singoli bisogni di salute.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI: LA VEGLIA
METODOLOGIE OPERATIVE	L'IMPORTANZA TERAPEUTICA DELLA DIMENSIONE PSICOLOGICA

INGLESE	Quick facts on a healthy, balanced diet
PSICOLOGIA	AUTOREALIZZAZIONE: MASLOW E LA PIRAMIDE DEI BISOGNI
IGIENE	INDICATORI DELLA QUALITÀ DELLA VITA
EDUCAZIONE CIVICA	L' ART: 2 DELLA COSTITUZIONE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	I SERVIZI SOCIALI

Esame orale Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo di scuola VA IPSSAS

IL SORRISO

Il sorriso è un gesto universale che esprime gioia, felicità o semplice cortesia. Ma il suo significato va oltre l'apparenza superficiale. Dal punto di vista psicologico, il sorriso può rappresentare una manifestazione di benessere interiore e di equilibrio emotivo. Infatti, quando sorridiamo, il nostro cervello attiva la produzione di endorfine, gli ormoni del benessere, che ci fanno sentire più sereni e rilassati. Inoltre, il sorriso ha anche un forte impatto sulle relazioni interpersonali, poiché crea un'atmosfera positiva, favorisce la fiducia reciproca e facilita la comunicazione non verbale. Non a caso, spesso si dice che un sorriso vale più di mille parole. Quindi, non sottovalutiamo il potere del sorriso e cerchiamo di coltivarlo nella nostra vita quotidiana, perché può fare la differenza sia per noi stessi che per gli altri.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	EUGENIO MONTALE: OSSI DI SEPPIA "RIPENSO AL TUO SORRISO"

METODOLOGIE OPERATIVE	LE TERAPIE DEL SORRISO
INGLESE	NUTRITION IN OLDER AGE
PSICOLOGIA	IL SORRISO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE NON VERBALE: FACILITA LA COMUNICAZIONE E CREA L'EMPATIA
IGIENE	LA COMUNICAZIONE CON IL PAZIENTE
EDUCAZIONE CIVICA	L'ART: 3 DELLA COSTITUZIONE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

**Esame orale Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di scuola VA IPSSAS**

Il caregiver

Il caregiving è un ruolo cruciale all'interno della società, che coinvolge la cura e l'assistenza di individui malati, anziani, disabili o bisognosi di cure speciali. All base del caregiving vi è la relazione d'aiuto di cui esistono vari metodi operativi .Questo percorso esplorerà il ruolo del caregiver, analizzando il suo impatto sull'assistito, sulla famiglia e sulla società nel suo complesso, partendo dagli spunti offerti in letteratura italiana da Moravia , che ne "La Ciociara" sottolinea il cambiamento del ruolo del familiare nel processo di cura ed il peso dell'assistenza. Infatti frequentemente proprio il forte impatto emotivo,fisico e sociale porta al fenomeno del burnout del caregiver, che molto spesso è un familiare che se non

supportato dal servizio assistenziale al Servizio Sanitario Nazionale diviene incapace di prestare cura al proprio malato/caro poiché ormai esausta. Pur esistendo delle leggi a tutela di queste figure , a tutt'oggi i caregiver devono spesso lottare per i diritti del malato e per il riconoscimento del carico dell'assistenza, sia psicologico che fisico ma anche economico e sociale, non tenendo in considerazione i Diritti Fondamentali dell'Uomo redatti dall'ONU.

MATERIA	ARGOMENTO
ITALIANO	MORAVIA-LA CIOCIARA
METODOLOGIE OPERATIVE	IL CAREGIVER E I METODI NELLA RELAZIONE D'AIUTO
INGLESE	THE IMPORTANCE OF FAMILY
PSICOLOGIA	LA RELAZIONE D'AIUTO
IGIENE	IL BURNOUT DEL CAREGIVER
EDUCAZIONE CIVICA	ONU : ORGANIZZAZIONI DELLE NAZIONI UNITI
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	I DIRITTI DEL CAREGIVER





1





2



3











5



6











9



9





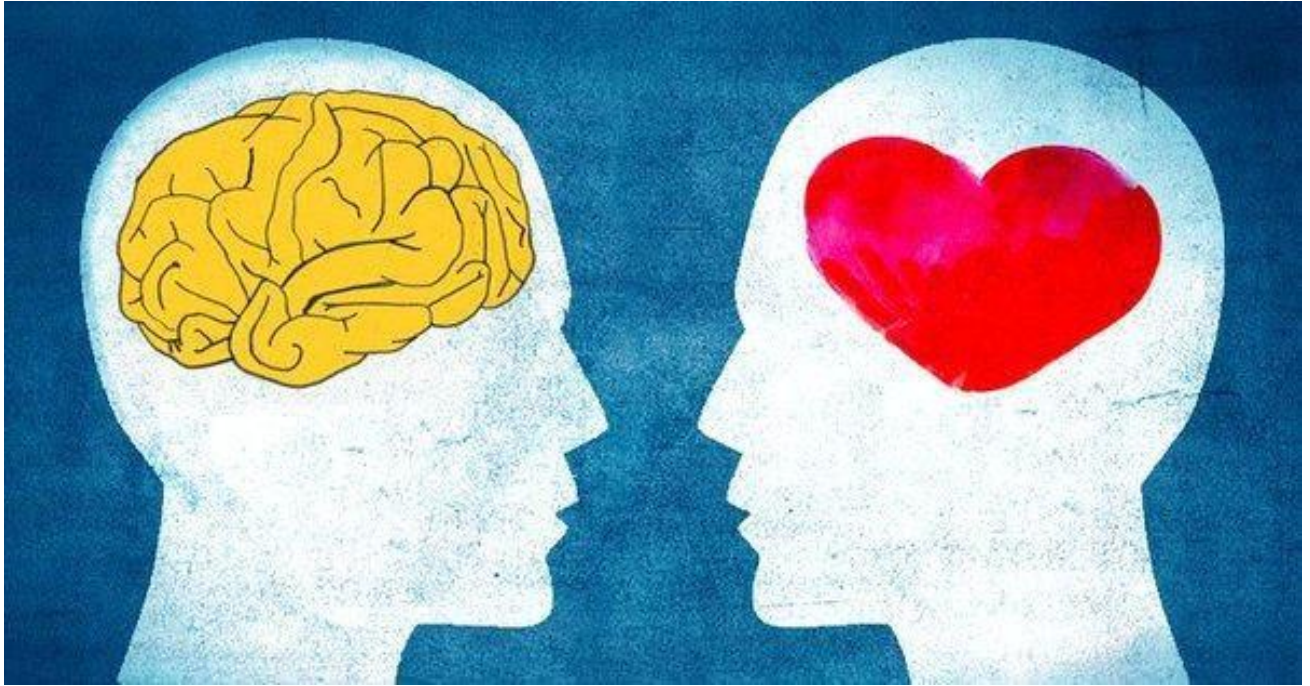


















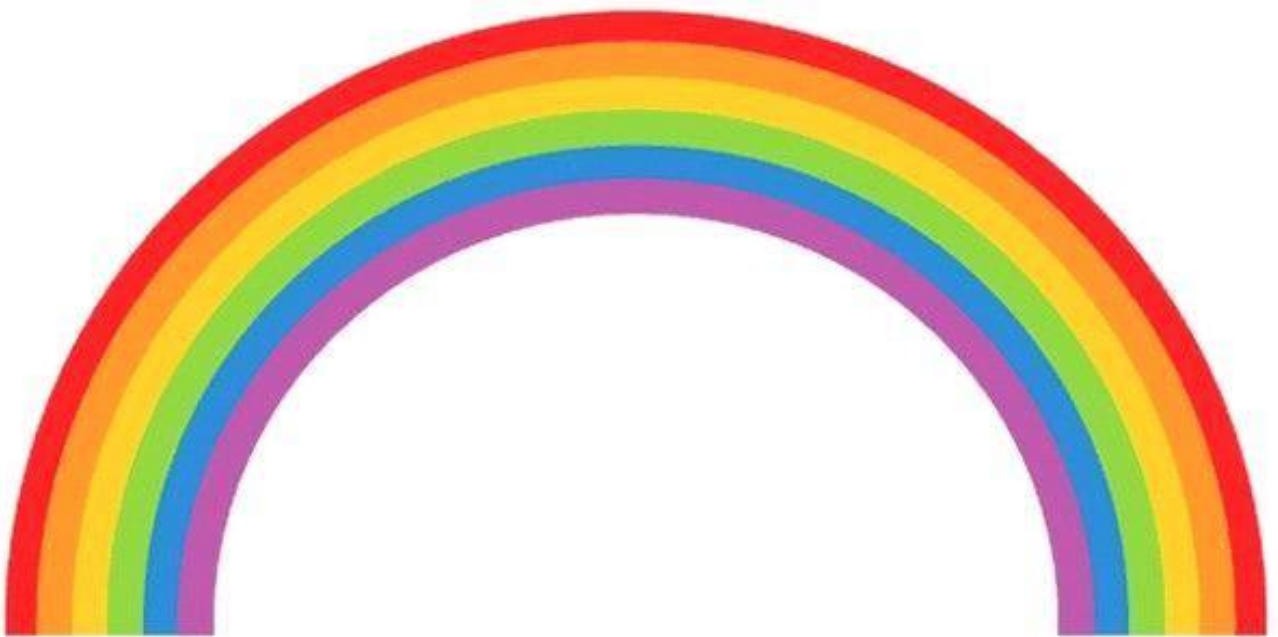








17



17



























24



25





26



26

ALLEGATO 4

**Testi di simulazione per la prima prova
scritta**

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO 2023/24

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Cesare Pavese, La luna e i falò.

C'è una ragione perché sono tornato in questo paese, qui e non invece a Canelli, a Barbaresco o in Alba. Qui non ci sono nato, è quasi certo; dove son nato non lo so; non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra né delle ossa ch'io possa dire "Ecco cos'ero prima di nascere".

Non so se vengo dalla collina o dalla valle, dai boschi o da una casa di balconi. La ragazza che mi ha lasciato sugli scalini del duomo di Alba, magari non veniva neanche dalla campagna, magari era la figlia dei padroni di un palazzo, oppure mi ci hanno portato in un cavagno da vendemmia due povere donne da Monticello, da Neive o perché no da Cravanzana. Chi può dire di che carne sono fatto? Ho girato abbastanza il mondo da sapere che tutte le carni sono buone e si equivalgono, ma è per questo che uno si stanca e cerca di mettere radici, di farsi terra e paese, perché la sua carne valga e duri qualcosa di più che un comune giro di stagione. Se sono cresciuto in questo paese, devo dir grazie alla Virgilia, a Padrino, tutta gente che non c'è più, anche se loro mi hanno preso e allevato soltanto perché l'ospedale di Alessandria gli passava la mesata. Su queste colline quarant'anni fa c'erano dei dannati che per vedere uno scudo d'argento si caricavano un bastardo dell'ospedale, oltre ai figli che avevano già. C'era chi prendeva una bambina per averci poi la servetta e comandarla meglio; la Virgilia volle me perché di figlie ne aveva già due, e quando fossi un po' cresciuto speravano di aggiustarsi in una grossa cascina e lavorare tutti quanti e star bene. Padrino aveva allora il casotto di Gaminella – due stanze e una stalla –, la capra e quella riva dei noccioli. Io venni su con le ragazze, ci rubavamo la polenta, dormivamo sullo stesso saccone, Angiolina la maggiore aveva un anno più di me; e soltanto a dieci anni, nell'inverno quando morì la Virgilia, seppi per caso che non ero suo fratello. Da quell'inverno Angiolina giudiziosa dovette smettere di girare con noi per la riva e per i boschi; accudiva alla casa, faceva il pane e le robiole, andava lei a ritirare in municipio il mio scudo; io mi vantavo con Giulia di valere cinque lire, le dicevo che lei non fruttava niente e chiedevo a Padrino perché non prendevamo altri bastardi. Adesso sapevo ch'eravamo dei miserabili, perché soltanto i miserabili allevano i bastardi dell'ospedale. Prima, quando correndo a scuola gli altri mi dicevano bastardo, io credevo che fosse un nome come vigliacco o vagabondo e rispondevo per le rime. Ma ero già un ragazzo fatto e il municipio non ci pagava più lo scudo, che io ancora non avevo ben capito che non essere figlio di Padrino e della Virgilia voleva dire non essere nato in Gaminella, non

*essere sbucato da sotto i noccioli o dall'orecchio della nostra capra come le ragazze. Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un trovatello allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver fatto fortuna in America, ritorna alle colline della propria infanzia.*

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi e interpretazione del testo

«C'è una ragione...». Individua nel testo la ragione del ritorno del protagonista. I paesi e i luoghi della propria infanzia sono indicati dal protagonista con i loro nomi propri e con insistenza. Spiegane il senso e la ragione.

Spiega il significato delle espressioni «non c'è da queste parti una casa né un pezzo di terra, né delle ossa» e chiarisci il senso della ricerca di se stesso “prima di nascere”.

La parola “carne” ritorna nel testo tre volte. Spiega il significato di questa parola e della sua iterazione.

Spiega come poter conciliare l'affermazione «tutte le carni sono buone e si equivalgono» con il desiderio che uno ha «di farsi terra e paese» per durare oltre l'esistenza individuale ed effimera.

La parola «bastardo» ricorre con insistenza. Spiegane il significato in riferimento alla situazione specifica in cui il termine viene di volta in volta collocato.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

*Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila collegando questa pagina iniziale di *La luna e i falò* con altre prose o poesie di Pavese eventualmente lette. In mancanza di questa lettura, confrontala con testi di altri scrittori contemporanei o non, nei quali ricorre lo stesso tema del ritorno alle origini. Puoi anche riferirti alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o componenti culturali di tua conoscenza.*

TIPOLOGIA B – IL SAGGIO BREVE O L'ARTICOLO DI GIORNALE

Saggio breve di ambito tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Social Network, Internet, New Media.

DOCUMENTI

1) Immagino che qualcuno potrebbe dire: “Perché non mi lasciate da solo? Non voglio far parte della vostra Internet, della vostra civiltà tecnologica, o della vostra società in rete! Voglio solo vivere la mia vita!” Bene, se questa è la vostra posizione, ho delle brutte notizie per voi. Se non vi occuperete delle reti, in ogni caso saranno le reti ad occuparsi di voi. Se avete intenzione di vivere nella società, in questa epoca e in questo posto, dovrete fare i conti con la società in rete. Perché viviamo nella Galassia Internet.

2) C'è una mutazione in atto ed ha a che fare con la componente “partecipativa” che passa attraverso i media. Quelli nuovi caratterizzati dai linguaggi dell'interattività, da dinamiche immersive e grammatiche connettive. [...] Questa mutazione sta mettendo in discussione i rapporti consolidati tra produzione e consumo, con ricadute quindi sulle forme e i linguaggi dell'abitare il nostro tempo. Questo processo incide infatti non solo sulle produzioni culturali, ma anche sulle forme della politica, sulle dinamiche di mercato, sui processi educativi, ecc. [...] D'altra parte la crescita esponenziale di adesione al social network ha consentito di sperimentare le forme partecipative attorno a condivisione di informazioni e pratiche di intrattenimento, moltiplicando ed innovando le occasioni di produzione e riproduzione del capitale sociale. G. Boccia Artieri, *Le culture partecipative dei media. Una introduzione a Henry Jenkins*, Prefazione a H.

Jenkins, Fan, Blogger e Videogamers. L'emergere delle culture partecipative nell'era digitale, Franco Angeli, Milano 2008.

3) *Ciò che conosciamo, il modo in cui conosciamo, quello che pensiamo del mondo e il modo in cui riusciamo a immaginarlo sono cruciali per la libertà individuale e la partecipazione politica. Il fatto che oggi così tanta gente possa parlare, e che si stia raggruppare pando in reti di citazione reciproca, come la blogosfera, fa sì che per ogni individuo sia più facile farsi ascoltare ed entrare in una vera conversazione pubblica. Al contempo, sulla Rete ci sono un sacco di sciocchezze. Ma incontrare queste assurdità è positivo. Ci insegna a essere scettici, a cercare riferimenti incrociati e più in generale a trovare da soli ciò che ci serve. La ricerca di fonti differenti è un'attività molto più coinvolgente e autonoma rispetto alla ricerca della risposta da parte di un'autorità.*

4) *Siamo in uno stato di connessione permanente e questo è terribilmente interessante e affascinante. È una specie di riedizione del mito di Zeus Panopticon che sapeva in ogni momento dove era nel mondo, ma ha insito in sé un grande problema che cela un grave pericolo: dove inizia il nostro potere di connessione inizia il pericolo sulla nostra libertà individuale. Oggi con la tecnologia cellulare è possibile controllare chiunque, sapere con chi parla, dove si trova, come si sposta. Mi viene in mente Victor Hugo che chiamava tomba l'occhio di Dio da cui Caino il grande peccatore non poteva fuggire. Ecco questo è il grande pericolo insito nella tecnologia, quello di creare un grande occhio che seppellisca l'uomo e la sua creatività sotto il suo controllo. [...] Come Zeus disse a Narciso "guardati da te stesso!" questa frase suona bene in questa fase della storia dell'uomo.*

5) *Agli anziani le banche non sono mai piaciute un granché. Le hanno sempre guardate col cipiglio di chi pensa che invece che aumentare, in banca i risparmi si dissolvono e poi quando vai a chiederli non ci sono più. [...] È per una curiosa forma di contrappasso che ora sono proprio gli anziani, e non i loro risparmi, a finire dentro una banca, archiviati come conti correnti. Si chiama "banca della memoria" ed è un sito internet [...] che archivia esperienze di vita raccontate nel formato della videointervista da donne e uomini nati prima del 1940. [...] È una sorta di "YouTube" della terza età.*

6) *Una rivoluzione non nasce dall'introduzione di una nuova tecnologia, ma dalla conseguente adozione di nuovi comportamenti. La trasparenza radicale conterà come forza di mercato solo se riuscirà a diventare un fenomeno di massa; è necessario che un alto numero di consumatori prendano una quantità enorme di piccole decisioni basate su questo genere di informazioni. [...] Grazie al social networking, anche la reazione di un singolo consumatore a un prodotto si trasforma in una forza che potrebbe innescare un boicottaggio oppure avviare affari d'oro per nuove imprese. [...] I più giovani sono sempre in contatto, attraverso Internet, come non è mai accaduto prima d'ora e si scambiano informazioni affidabili, prendendosi gioco, al contempo, di quelle fonti su cui si basavano le generazioni precedenti. Non appena i consumatori – specialmente quelli delle ultime generazioni – si sentono compiaciuti o irritati per la cascata di rivelazioni che la trasparenza offre sui prodotti, diffondono istantaneamente le notizie.*

TIPOLOGIA C – TEMA DI ORDINE GENERALE

«L'industrializzazione ha distrutto il villaggio, e l'uomo, che viveva in comunità, è diventato folla solitaria

nelle megalopoli. La televisione ha ricostruito il "villaggio globale", ma non c'è il dialogo corale al quale tutti

partecipavano nel borgo attorno al castello o alla pieve. Ed è cosa molto diversa guardare i fatti del mondo

passivamente, o partecipare ai fatti della comunità».

G. Tamburrano, Il cittadino e il potere, in In nome del Padre, Bari, 1983.

Discuti l'affermazione citata, precisando se, a tuo avviso, in essa possa ravvisarsi un

sensu di "nostalgia" per il passato o l'esigenza, diffusa nella società contemporanea, di interesse di un dialogo meno formale con la comunità circostante.

ALLEGATO 4.1

Griglie di valutazione per la prima prova

TIPOLOGIA A

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60

PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
--	----	---	------	-----	-----	----

testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
--	-----	------	-------	-------	-------	--

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

TIPOLOGIA B

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

TIPOLOGIA C

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60

PT) INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15



DESCRITTORI DI LIVELLO:

- **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
- **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
- **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
- **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
- **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO 5

Testi assegnati per la seconda prova scritta

SIMULAZIONE SECONDA PROVA MATURITA' 2023/2024

Simulazione Tipologia A

Andrea, un ragazzo di 17 anni, frequenta il quarto anno di liceo. Ultimamente è molto cambiato: è distratto, ha perso interesse per lo studio e per le sue passioni, e spesso si isola dagli amici e dalla famiglia.

Un giorno, durante l'intervallo, Simone, uno dei suoi amici più cari, lo trova in bagno con lo sguardo perso e in preda a tremori. Andrea confessa di aver assunto una sostanza stupefacente per la prima volta, spinto dalla curiosità e dal desiderio di evadere dalla realtà.

Simone è preoccupato per Andrea e decide di parlarne con la professoressa di sostegno, che a sua volta coinvolge i genitori del ragazzo. La famiglia di Andrea decide di chiedere aiuto a un centro specializzato per la cura delle tossicodipendenze.

Il candidato affronti le problematiche della tossicodipendenza, le tipologie di sostanze d'abuso, le cause, le manifestazioni e le conseguenze.

Traccia Seconda Parte:

1. Elabora un piano di assistenza per un ragazzo affetto da dipendenza da eroina.

2. Descrivi gli interventi più opportuni nella terapia e nella prevenzione della tossicodipendenza.

3. Scrivi le possibili conseguenze dell'assunzione di sostanze stupefacenti sulla salute mentale e fisica di Andrea

4. Terzo settore

5. Reti sociale

Per la prima parte, si possono seguire questi punti:

- Introduzione del personaggio e del contesto: Presentare Andrea, il suo ambiente sociale e le sue esperienze con la droga.
- Cause e fattori di rischio: Esplorare le motivazioni che spingono Andrea a fare uso di droghe, come ad esempio problemi familiari, bullismo, o difficoltà relazionali.
- Tipologie di sostanze d'abuso: Descrivere le diverse sostanze che Andrea assume e i loro effetti sul corpo e sulla mente.
- Manifestazioni e conseguenze: Analizzare i sintomi fisici e psicologici della dipendenza, come ad esempio cambiamenti di umore, scarso rendimento scolastico, isolamento sociale, e problemi di salute.
- Intervento e aiuto: Spiegare come la famiglia e gli amici di Andrea possono aiutarlo a uscire dalla dipendenza, e descrivere i percorsi di cura e riabilitazione disponibili.

Simulazione Tipologia B

Michele, 78 anni, non è più in grado di condividere l'hobby del giardinaggio, delle gite fuori porta e di altri piacevoli intrattenimenti con gli amici . Da qualche anno Michele ha infatti iniziato a manifestare vuoti di memoria, a dimenticare appuntamenti, e a non ricordare il nome delle sue piante preferite. Con l'andare del tempo ha poi iniziato a trascurare anche l'igiene personale e l'abbigliamento. L'umore è diventato instabile e a tratti euforico. Dopo un episodio che ha messo a repentaglio la sua vita e quella dei suoi vicini, è stato necessario l'intervento del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO). Dopo le dimissioni è stato necessario ricoverarlo presso una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA). Il candidato, anche in base alle informazioni fornite nel testo, affronti il problema della malattia di Alzheimer, descrivendone le cause, gli ulteriori sintomi e evoluzione e gli ulteriori interventi da mettere in campo.

- Descrivi la patologia di Alzheimer
- Descrivi la LEGGE BASAGLIA
- la modalità di richiesta del TSO
- Descrivi le RSA
- Elabora il piano di assistenza per l'Alzheimer con i servizi sociosanitari connessi e le figure professionali che entrano in gioco.

SIMULAZIONE B

Il signor Giovanni ha 68 anni, vive con la moglie Anna, in una zona rurale, lontana dal centro abitato. L'abitazione in cui vivono è un antico casale, privo di ascensore. Da alcuni anni entrambi i

figli, Francesco e Lorenzo, sono andati a vivere a Londra, dove lavorano. Giovanni ha svolto, fin dalla giovane età, l'attività di agricoltore, ora è in pensione da un anno. Ama andare a caccia e a

pesca e coordina l'attività di un club. Giovanni ha sempre goduto di buona salute, ma ultimamente

ha notato uno strano tremore alla mano destra a riposo, si sente sempre molto affaticato i suoi movimenti sono lenti e talvolta manifesta difficoltà ad iniziarli. Un giorno, Giovanni cade ed è costretto ad andare in ospedale; in seguito a delle visite specialistiche gli viene diagnosticato il morbo di Parkinson. Dimesso dall'ospedale Giovanni e Anna si trovano in difficoltà, in quanto hanno sia un problema logistico sia di assistenza e di cure mediche. Il candidato, in base alle sue

conoscenze, ipotizzi la patologia di cui soffre Giovanni descrivendone i sintomi e il decorso ed elabori un progetto di intervento rivolto all'utente.

- **Quali sono i servizi prestati ai soggetti con demenza senile**
- **Il sistema integrato dei servizi socioassistenziali e le modalità di accesso ad essi.**
- **Le figure professionali di riferimento.**
- **Le reti sociali.**
- **Bisogni sociosanitari riferiti agli anziani.**
- **Il ruolo del caregiver**
- **Terzo settore.**

ALLEGATO 5.1

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

CLASSE: CANDIDATO/A:.....

INDICATORI (ministeriali)	DESCRITTORI (della commissione)	P . T I	Valu tazio ne
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato o non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato o non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	1	
	Nel complesso coerente con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra informazioni nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche dell'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei	3	

	tematici e le informazioni.		
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Si individua delle strategie risolutive, anche se non sempre più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuetee i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8		
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	BARBARINO GIUSY	
2	Storia	BARBARINO GIUSY	
		ANNUNZIATA MARIA ROSARIA	

3	Inglese		
4	Spagnolo	PETRONE ANNA	
5	Psicologia	DE LUCA MARIA	
6	Matematica	GATTA FERDINANDO	
9	Igiene	PICCOLO MARZIA	
10	Scienze motorie	ANGELILLO GENNARO	
11	Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	MAZZARIELLO MARIA/NAPOLITANO VINCENZO	
12	Met. Operative	SPAMPANATO FILOMENA	

Il Coordinatore
Prof.ssa SPAMPANATO FILOMENA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mazzocchi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE PER L'EDUCAZIONE
CIVICA

CLASSE VA IPSSAS A.S. 2023/2024	
<i>Denominazione</i>	<u>Il divario di</u> <u>genere</u>

Tematiche (secondo currículo integrato di educazione civica)	<i>Lo Sviluppo sostenibile: Agenda 2030</i> <i>Obiettivo 3. Garantire buona salute</i> <i>Obiettivo 5. Raggiungere parità di genere</i>
Traguardi di competenze educazione civica di cui all'Allegato C in riferimento alla tematicada svolgere	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione al fine di favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Analizzare la realtà economica produttiva del Paese per soddisfare i bisogni della generazione attuale senza compromettere quelli della generazione futura al fine di elaborare soluzioni che aiutino ad accrescere la consapevolezza del ruolo delle imprese nell'eco-sistema economico globale a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario • Analizzare i problemi esistenziali, morali, politici, sociali e economici connessi agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali ed agire efficacemente a tutela della propria e altrui sicurezza. • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con dimestichezza, spirito critico e con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della persona nel lavoro, nel tempo libero e nella comunicazione. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
--	---

	<p>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare 		
<p>Competenza/chiave europee</p> <p><i>(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018)</i></p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione alivello globale e della sostenibilità</p>		
	<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE e TECNOLOGIE</p> <p>Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere unaserie di problemi in situazioni quotidiane.</p>		
	<p>Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.</p>		
	<p>Capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>		
	<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>		
	<p>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli</p>		
	<p>altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi,</p>		
	<p>sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità</p>		
	<p>collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore</p>		
	<p>culturale, sociale o finanziario.</p>		
	<p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p>		
<p>Discipline coinvolte nello svolgimento dell'Uda di Educazione Civica e orededicate:</p>	1. ITALIANO	h	4
	2. DIRITTO L.	h	6
	4. MATEMATICA	h	2
	5. STORIA	h	3
	6. IGIENE	h	3
	7. PSICOLOGIA	h	3
	9.MATODOLOGIE OPERATIVE	h	4
	10.SCIENZE MOTORIE	h	3
	11.LINGUE STRANIERE INGLESE	h	3
	di cui Spagnolo	h	2
	Tot. 33		

ALLEGATO 6

Relazioni PDP

RELAZIONE FINALE

***ALLEGATO RISERVATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
STUDENTE con diagnosi di
Disturbo Specifico dell'Apprendimento
o Bisogni Educativi Speciali***

Nome e cognome dello studente C.

Alice Luogo e data di nascita

Frosinone 07/10/2004 Classe 5[^]

sezione 5 A

Anno scolastico 23/24

Studente certificato ai sensi della L.170/2010

DIAGNOSI: Disturbo Evolutivo Specifico

Discalculia

Difficoltà nella rielaborazione
orale Soggetto con inibizione
psico-emotiva

L'alunna mostra un parziale interesse per le attività scolastiche e ha una prestazione deficitaria nella velocità di elaborazione nei calcoli. Presenta una lentezza esecutiva evidente, con difficoltà nella memoria di lavoro ma una buona memoria a lungo termine. Ha seguito la programmazione di classe attivando misure dispensative e strumenti compensativi per favorire il suo successo formativo, ma richiede comunque supporto costante dagli insegnanti. La sua bassa autostima nelle capacità richiede tutela della sua sfera emotiva, che potrebbe essere compromessa da una valutazione basata solo sul risultato. Alla luce di queste considerazioni, emergono indici di inibizione psico-emotiva che devono essere presi in considerazione per un supporto adeguato all'alunna.

Discalculia

Difficoltà nella rielaborazione
orale Soggetto con inibizione
psico-emotiva

Per tutte le discipline:

metodologie adottate in corso anno:

- X Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe per la matematica
- X Spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, consegnati anche allo studente
- X Strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)
- X Possibilità di registrare la lezione come alternativa alla stesura degli appunti in classe
- X Utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi concordati
- X Riduzione della sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie
- X Limitazione delle richieste di studio mnemonico (nomi, formule,..)

strumenti compensativi utilizzati:

- X Tabelle e X formulari
- X Calcolatrice
- X Audio registratore o lettore MP3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe
- X Mappe di ogni tipo

- misure dispensative adottate:

X Dispensa dalla
lettura ad altavoce

X Dispensa
dallo studio
mnemonico

- modalità di verifica e criteri di valutazione attuati

X Interrogazioni concordate sia nei tempi sia nei modi

- X La compensazione con prove scritte qualora l'allievo trovi difficoltà a esprimersi oralmente
- X Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- X L'uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le prove scritte e orali
- X Valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.
- X Definizione di contenuti e obiettivi personalizzati
- X Una valutazione procrastinata nel tempo

Lo studente durante il suo percorso scolastico ha usufruito degli strumenti e delle misure sopra citati e quindi necessita di:

Viste le specificità del profilo di funzionamento, si avrà cura di rispettare tempi e stili di apprendimento del candidato attuando le strategie necessarie affinché sostenga efficacemente la prova d'esame.

La valutazione è effettuata nel rispetto dell'art.12 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, DPP 7 ottobre 2010, n.22-54/Leg (art. 59 e 60, comma 1 della Legge provinciale n.5 del 2006), tenendo conto "della coerenza con il percorso educativo personalizzato e degli elementi valutativi acquisiti..." e "in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati anche in via temporanea".

Per il Consiglio di classe:

Prof..... (Coordinatore di classe)

Prof..... (Docente referente per l'esame di Stato)

Luogo e data

Gli altri componenti del Consiglio di classe

Disciplina

Firma

Anno scolastico 23/24

Studente certificato ai sensi della L.170/2010

DIAGNOSI: *Disturbo specifico dell'apprendimento F-81.0 Dislessia*

La prestazione di S. sia nella lettura della lista di parole, sia nella lettura della lista di non parole, si colloca al di sotto di quanto atteso per scolarità. In particolare il parametro di velocità di decodifica si colloca al di sotto di quanto atteso, mentre il parametro di accuratezza si colloca nella fascia di prestazione medio-bassa.

Il tratto grafico risulta adeguato, così come buona è la gestione dello spazio-foglio.

Commette errori di apostrofo e accento, l'errore legati all'uso dell'h, omissioni e sostituzioni.

Controlla un lessico ristretto. Si mostra incerta nella rielaborazione di contenuti ed esperienze in ordine logico. I contenuti risultano spesso elementari.

L'alunna manifesta capacità di attenzione limitata, facilità nel distrarsi cui seguono lunghi periodi di recupero.

La gestione e cura del materiale, talvolta mancante o incompleto, così come il lavoro a casa ed in classe rivelano scarsa autonomia ed interesse; necessita ancora di essere spronata e guidata. Ha difficoltà nel chiedere aiuto all'insegnante per il timore di mostrare le proprie incertezze

- Diagnosi: *Disturbo specifico dell'apprendimento F-81.0*

Dislessia.....

S. è un'alunna che possiede diverse capacità innate che possono essere ulteriormente sviluppate. La sua coordinazione motoria fine e la buona gestione dello spazio indicano abilità organizzative e di precisione. Mostra una buona attenzione per periodi limitati, che può essere migliorata con strategie adeguate. Il suo potenziale creativo, se stimolato, può portare a un miglioramento nelle sue capacità di rielaborazione e organizzazione dei contenuti.

Nonostante le difficoltà nella velocità di decodifica e negli errori ortografici, S. ha una base solida su cui costruire. Il suo lessico limitato e la scarsa autonomia possono essere affrontati attraverso un intervento personalizzato che includa esercizi di arricchimento linguistico e tecniche motivazionali.

S. è una studentessa con un potenziale significativo. Con il giusto supporto e incoraggiamento, può migliorare le sue prestazioni scolastiche e sviluppare una maggiore autonomia e fiducia nelle sue capacità. Gli interventi dovrebbero concentrarsi su esercizi mirati alla lettura e scrittura, strategie di gestione dell'attenzione, arricchimento del vocabolario e supporto motivazionale per promuovere l'indipendenza e l'interesse per lo studio.

Disciplina:

metodologie adottate in corso anno:

Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe

Spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, ..., consegnati anche allo studente

Possibilità di registrare la lezione come alternativa alla stesura degli appunti in classe

Testo delle prove di verifica presentate con un carattere di stampa concordato con lo studente. Contenuti presentati in piccole unità

Utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi concordati

- strumenti compensativi utilizzati:

Audio registratore o lettore MP3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe

Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale Mappe di ogni tipo

Libri di testo in CD

Dizionari di lingua straniera computerizzati

- misure dispensative adottate:

Dispensa dalla lettura ad alta voce

Dispensa copiatura dalla lavagna

Dispensa dallo studio mnemonico

Dispensa dalla dettatura di testi e/o appunti

- modalità di verifica e criteri di valutazione attuati

Interrogazioni concordate sia nei tempi sia nei modi

La compensazione di prove orali qualora le prove scritte siano troppe difficoltose

La compensazione con prove scritte qualora l'allievo trovi difficoltà a esprimersi oralmente

Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa

L'uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le prove scritte e orali Valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.

Una valutazione procrastinata nel tempo

Lo studente durante il suo percorso scolastico ha usufruito degli strumenti e delle misure sopra citati e quindi necessita di:

Viste le specificità del profilo di funzionamento, si avrà cura di rispettare tempi e stili di apprendimento del candidato attuando le strategie necessarie affinché sostenga efficacemente la prova d'esame.

La valutazione è effettuata nel rispetto dell'art.12 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, DPP 7 ottobre 2010, n.22-54/Leg (art. 59 e 60, comma 1 della Legge provinciale n.5 del 2006), tenendo conto “della coerenza con il percorso educativo personalizzato e degli elementi valutativi acquisiti...” e “in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati anche in via temporanea”.

Per il Consiglio di classe:

Prof.....(Coordinatore di classe)

Luogo e data

Gli altri componenti del Consiglio di classe

Disciplina

Firma

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome e cognome dello studente

Arianna

M. Luogo e data di nascita Perugia,

21/06/2005 Classe 5[^] sezione 5 A

Anno scolastico 23/24

Studente certificato ai sensi della L.170/2010

DIAGNOSI: Disturbo specifico dell'apprendimento

- Disturbo del calcolo cod.
- ICD10 F81.2 Disturbo di lettura cod. ICD 10 F8.0
- Disturbo di scrittura cod.
- ICD10 F8.10 Disistima cod
- ICD10 F34.1

Disturbo d'ansia sociale cod. ICD 10 F 34.I

La capacità di comprensione del testo scritto, non è adeguata per il grado di scolarizzazione.

Per quanto riguarda le competenze ortografiche sono presenti numerosi errori di natura fonologica, non fonologica e altro tipo.

Si rilevano significative difficoltà nel ragionamento aritmetico, l'attenzione sostenuta nel tempo e nelle funzioni esecutive è presente un deficit nelle abilità di lettura, scrittura e calcolo.

Relativamente all'area del numero A. mostra scarsa automatizzazione dell'esecuzione del conteggio regressivo.

- Diagnosi: *Disturbo specifico dell'apprendimento*

Disturbo del calcolo cod.

ICD10 F81.2 Disturbo di

lettura cod. ICD 10 F8.0

Disturbo di scrittura cod.

ICD10 F8.10 Disistima cod

ICD10 F34.1

Disturbo d'ansia sociale cod. ICD 10 F 34.I

A. presenta un quadro di personalità caratterizzato da insicurezza, ansia sociale e prestazionale, bassa autostima: la problematica ansiosa comporta un pensiero focalizzato su aspettative negative circa l'evoluzione degli eventi e su vissuti di inadeguatezza e sfiducia nelle proprie possibilità di affermare se stessa e nel perseguire obiettivi propri.

Sono frequenti le reazioni fobiche di evitamento di situazioni in cui viene anticipato un rifiuto o un insuccesso.

L'alunna mostra un livello di autonomia personale scolastica non adeguata all'età. È disponibile e motivata all'interazione sociale, ma la capacità di trovare mediazioni adeguate con gli altri e con le richieste dell'ambiente è debole: spesso si pone con un atteggiamento dipendente aderendo alle richieste in modo passivo o mostrandosi bisognosa di aiuto, in altri momenti si ritira ed evita il contatto e l'impegno. In ambiente scolastico ha bisogno dell'intervento dell'insegnante per mantenere un adeguato livello di partecipazione, per avviare o portare a termine i compiti assegnati. Mostra difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A. si esprime in modo chiaro ed efficace quando i livelli di ansia non sono alti, è motivata allo scambio comunicativo e sa partecipare in modo adeguato ad una conversazione. In momenti di stress ed incertezza le capacità espressive sono

fortemente ridotte e prevale unamodalità compiacente di risposta all'interlocutore che può risultare inadeguata e poco calibrata alla situazione.

.....

Per tutte le discipline:

- metodologie adottate in corso anno:
 - X Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe
 - X Spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, ..., consegnati anche allo studente
 - X Possibilità di registrare la lezione come alternativa alla stesura degli appunti in classe
 - X Utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi concordati

- strumenti compensativi utilizzati:
 - X Tabelle e X formulari X Calcolatrice
 - X Audio registratore o lettore MP3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe
 - X Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/ o sintesi vocale
 - X Mappe di ogni tipo X
 - Libri di testo in CD
 - X Dizionari di lingua straniera computerizzati

- misure dispensative adottate:
 - X Dispensa dalla lettura ad alta voce
 - X Dispensa copiatura dalla lavagna
 - X Dispensa dallo studio mnemonico
 - X Dispensa dalla dettatura di testi e/o appunti

- modalità di verifica e criteri di valutazione attuati

X Interrogazioni concordate sia nei tempi sia nei modi

X La compensazione di prove orali qualora le prove scritte siano troppe difficoltose

X La compensazione con prove scritte qualora l'allievo trovi difficoltà a esprimersi oralmente
X Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa

X L'uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le prove scritte e orali

X Valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.

X Definizione di contenuti e obiettivi personalizzati

X Una valutazione procrastinata nel tempo

Lo studente durante il suo percorso scolastico ha usufruito degli strumenti e delle misure sopra citati e quindi necessita di:

Viste le specificità della diagnosi, si avrà cura di rispettare tempi e stili di apprendimento del candidato attuando le strategie necessarie affinché sostenga efficacemente la prova d'esame.

La valutazione è effettuata nel rispetto dell'art.12 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, DPP 7 ottobre 2010, n.22-54/Leg (art. 59 e 60, comma 1 della Legge provinciale n.5 del 2006), tenendo conto "della coerenza con il percorso educativo personalizzato e degli elementi valutativi acquisiti..." e "in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati anche in via temporanea".

Per il Consiglio di classe:

Prof (Coordinatore
di classe)

Luogo e data

Gli altri componenti del Consiglio di classe

Disciplina

Firma

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ALLEGATO 6.1

Griglie di valutazione **per** **alunni DSA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER
ALUNNI CON D.S.A.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PER STUDENTI CON D.S.A.
(DISLESSIA E DISGRAFIA) LINGUE**

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture noziofunzionali	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

Valutazione: ____/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI
CON D.S.A.(DISCALCULIA)**

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del testo del problema	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza regole	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	NO			
Precisione e ordine nell' esecuzione	NO			

Valutazione: ____/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI
CON D.S.A.**

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (<i>in lettere</i>)	<u>10</u> /

LIVELLO	Descrizione
OTTIMO (10)	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.
DISTINTO (9/8)	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.
BUONO (7)	Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione e possiede una serie di evidenti idee errate.
SUFFICIENTE (6)	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER
ALUNNI CON D.S.A.**

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p style="text-align: center;">10</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e consolidate</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p style="text-align: center;">9</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Consolidate</p> <p>Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>	<p>In autonomia</p>	<p style="text-align: center;">8</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Parzialmente consolidate</p> <p>Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curricolari.</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	<p style="text-align: center;">7</p>

Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
Conoscenze Abilità Competenze	Essenziali Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curricolari. Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.	Guidato	6
Conoscenze Abilità Competenze	Inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curricolari.	Totalmente guidato e non collaborativo	5
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari. Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curricolari.	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curricolari. Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curricolari.	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE
PER ALUNNI CON D.S.A.**

Indicatori	Descrittori	Voto in decimi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. 	<p>Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere.</p> <p>Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.</p> <p>Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>	10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. 	<p>Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione.</p> <p>Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. 	<p>Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione.</p> <p>Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva.</p> <p>Ha cura del proprio materiale di quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto 	<p>Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti.</p> <p>Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto.</p> <p>La cura del proprio materiale, il rispetto di</p>	7

di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dagli insegnanti curricolari.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. 	<p>Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui.</p> <p>Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni.</p> <p>Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze, nonostante le sollecitazioni degli insegnanti curricolari.</p>	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. 	<p>Attiva comportamenti, atteggiamenti ed espressioni non adeguati alla vita scolastica e sociale.</p>	5

Composizione del consiglio della classe VA IPSSAS:

Nome e Cognome	Disciplina	Firma
SPAMPANATO FILOMENA coordinatrice	METODOLOGIE OPERATIVE	
BARBARINO GIUSY	ITALIANO/STORIA	
PETRONE ANNA	SPAGNOLO	
ANNUNZIATA MARIA ROSARIA	INGLESE	
GATTA FERDINANDO	MATEMATICA	
PICCOLO MARZIA	IGIENE	
ANGELILLO GENNARO	SCIENZE MOTORIE	
MARIA MAZZARIELLO/NAPOLITANO VINCENZO	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	
MARIA DE LUCA	PSICOLOGIA	

FIRMA DEL
DIRIGENTE SCOLASTICO